

# ISTITUTO PROFESSIONALE “DON E. POCOIGNONI” di MATELICA



Sede di Matelica



Sede di Camerino



Sede di San Severino Marche



## Indice

<b>1. Informazioni utili.....</b>	<b>6</b>
1.1. Indirizzi e Recapiti .....	6
1.2. Analisi del contesto socio-economico- culturale.....	7
1.3. Presentazione dell’Istituto .....	8
1.4. Corsi attivi.....	9
1.5. Orario delle lezioni.....	10
<b>2. PREMESSA .....</b>	<b>10</b>
<b>3. PRINCIPI ISPIRATORI DEL PTOF.....</b>	<b>11</b>
<b>4. FINALITÀ EDUCATIVE.....</b>	<b>11</b>
<b>5. OBIETTIVI FORMATIVI .....</b>	<b>12</b>
<b>6. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ .....</b>	<b>13</b>
6.1. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale (punti 1-2) .....	14
6.1.1 Potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio .....	14
6.1.2 Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese (punto 3).....	23
<b>7. Fabbisogno di organico .....</b>	<b>24</b>
<b>8. OFFERTA FORMATIVA .....</b>	<b>26</b>
8.1. Piano delle attività.....	26
8.1.1 Il curriculum.....	26
8.1.2 Attività integrative ed aggiuntive facoltative di ampliamento dell’Offerta Formativa. 27	
8.1.3 Iniziative di orientamento scolastico e professionale .....	54
8.1.4 Iniziative di formazione .....	55
8.1.5 Alternanza Scuola- Lavoro .....	56
8.1.6 Iniziative di inclusione, sostegno ed integrazione .....	57
8.1.7 Iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica .....	59
<b>9. AREA DELL’ORGANIZZAZIONE .....</b>	<b>59</b>
9.1. Organizzazione didattica .....	59

9.1.1	Dipartimenti disciplinari .....	59
9.1.2	Formazione ed aggiornamento dei docenti e del personale ATA .....	60
9.1.3	Rapporti scuola- famiglia.....	63
9.2.	Organizzazione amministrativa.....	63
9.2.1	Risorse umane .....	63
9.2.2	Organigramma .....	64
9.3.	Spazi e strutture .....	66

**ALLEGATI**

- Allegato n. 1 Regolamento d'Istituto
- Allegato n. 2 Carta dei servizi
- Allegato n. 3 La Sicurezza
- Allegato n. 4 La Politica della Qualità
- Allegato n. 5 La Nuova secondaria Superiore - I nuovi Professionali
- Allegato n. 6 La Carta della Qualità
- Allegato n. 7 La Passerella: riferimenti normativi
- Allegato n. 8 Esami integrativi e di idoneità: riferimenti normativi
- Allegato n. 9 Crediti scolastici e formativi; Attribuzione voto di condotta

# 1. Informazioni utili

## 1.1. Indirizzi e Recapiti

SEDE CENTRALE "Don Enrico Pocognoni" – Matelica

PRESIDENZA E SEGRETERIA

**Indirizzo:** via Bellini, 14 - 62024 Matelica (MC)

**Telefono e fax:** 0737.85491- 0737.84792

**email:** [mcricri05000p@istruzione.it](mailto:mcricri05000p@istruzione.it)

**web:** [www.ipiapocognoni.it](http://www.ipiapocognoni.it)

**Codice ministeriale:** MCRI05000P

**Codice fiscale:** 83004090433

UFFICI SEGRETERIA

aperti al pubblico: Lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.00

SEDE ASSOCIATA "Gilberto Ercoli" – Camerino

**Indirizzo:** viale Seneca, snc - 62032 Camerino (MC)

**Telefono e fax:** 0737.632461

**email:** [ipiacam@libero.it](mailto:ipiacam@libero.it)

**web:** [www.ipiapocognoni.it](http://www.ipiapocognoni.it)

**Codice ministeriale:** MCRI05002R

SEDE ASSOCIATA "Ercole Rosa" – San Severino Marche

**Indirizzo:** via Salimbeni, 4 - 62027 San Severino M. (MC)

**Telefono e fax:** 0733.638131

**email:** [ipia@istitutoperiore1.191.it](mailto:ipia@istitutoperiore1.191.it)

**web:** [www.ipiapocognoni.it](http://www.ipiapocognoni.it)

**Codice ministeriale:** MCRI05001Q

## 1.2. Analisi del contesto socio-economico-culturale

La provincia di Macerata è caratterizzata da un passato fondamentale legato ai valori dell'agricoltura e dello sviluppo culturale, e da un presente in cui il fenomeno dell'industrializzazione appare sempre più diffuso ed in ulteriore espansione.

Il comprensorio di Matelica – Camerino, sia per le vicende storico- economiche che l'hanno interessato sia per il ruolo di centro culturale che ha sempre ricoperto, rappresenta una sintesi molto indicativa dell'intero territorio provinciale e per questo è stato caratterizzato negli ultimi anni da rilevanti trasformazioni tecnologiche, economiche, urbanistiche e di servizi.

**Matelica**, le cui origini sono antichissime, è ancora una cittadina a misura d'uomo con un buon livello di vivibilità ed un centro storico quasi intatto, che ha raccolto le espressioni più significative del passato. Situata lungo la S.S. n° 256, si trova a 20 minuti d'auto da Fabriano e da San Severino Marche, alle quali è collegata mediante la linea ferroviaria Civitanova Marche - Fabriano; anche Camerino è facilmente raggiungibile in 20 minuti di auto oppure grazie a corse giornaliere di autolinee.

Interessanti ed articolati stimoli, che si irradiano anche sul territorio circostante, provengono a livello culturale ed artistico dalla corposa ed aggiornata Biblioteca comunale "Libero Bigiaretti", dal Museo Piersanti, ricco di tesori artistici di gran rilevanza, dal Teatro Piermarini, dal Museo Archeologico; di alto livello sono anche le numerose manifestazioni, le mostre, i concorsi che si succedono durante l'intero arco dell'anno. Le attività sportive si svolgono sia a livello agonistico sia socio-ricreativo e trovano attuazione nella presenza di diversi impianti: campo sportivo, palazzetto dello sport, piscina coperta, campi da tennis, palestra polivalente.

Economicamente il territorio di Matelica è caratterizzato dallo sviluppo di un consistente numero di piccole e medie imprese, all'interno delle quali si afferma sempre più il modello organizzativo dei cosiddetti "circoli di qualità" in cui esiste una "Industria Merloni" ed una rete selezionata di imprese collaboratrici. Nella rilevazione e nel monitoraggio dei fabbisogni professionali e formativi della Provincia di Macerata, le città di Matelica ed Esanatoglia rappresentano il distretto industriale della "meccanica" in quanto caratterizzate da una elevata concentrazione di aziende operanti nel settore meccanico.

**Camerino** possiede numerose strutture sportive ed ha facili collegamenti con gli impianti della zona montana (piste da sci, palazzo del ghiaccio). La sua vita culturale è ricca per la presenza di Biblioteche, tra cui la "Valentiniana" che vanta circa 130.000 volumi, per spettacoli organizzati presso il Teatro Marchetti, per manifestazioni, mostre, concorsi, convegni presso diverse Facoltà Universitarie su argomenti di interesse scientifico, economico, giuridico e sociologico.

La realtà economica è caratterizzata da piccole e medie aziende, diffuse attività artigianali, nonché rilevanti strutture di servizi quali, ad esempio, Università, Telecom, Enel, Inps, Inail, che costituiscono il naturale sbocco occupazionale per i profili professionali specifici della scuola coordinata di Camerino; importante ruolo viene svolto dall'ente Universitario che si fa promotore di diverse attività ed iniziative.

Proprio per mantenere alto e competitivo il sistema locale, costituito da piccole e medie imprese e dai servizi ad esse collegate, è necessario un investimento continuo in capitale umano volto alla formazione di nuovi imprenditori e di nuove competenze professionali.

**San Severino Marche**, con i suoi 13.288 abitanti, è nota per il suo centro storico, tra i più interessanti delle Marche e, come città d'arte, per le importanti istituzioni che ospita: la Pinacoteca Civica "Tacchi-Venturi", il Museo Archeologico "G. Moretti", nell'antico episcopio, la Galleria Comunale d'Arte Moderna, nel Palazzo Comunale, il ricco Museo del Territorio, la Biblioteca Comunale "F. Antolisei" e il magnifico Teatro Feronia con la sua stagione di prosa.

Il Premio Salimbeni per la storia e la critica d'arte, il San Severino Marche Blues Festival e la Mostra Mercato delle attività Produttive si aggiungono alle numerose manifestazioni culturali che qualificano la cittadina, come mostre, concerti e spettacoli vari. Oltre ai richiami dell'arte, l'esteso e vario territorio settempedano è ricco di valori paesaggistici, talvolta collegati a castelli e località molto suggestivi come Aliforni, Pitino, Castel S. Pietro ed Elcito. In un territorio assai vasto, ci sono aziende operanti nel settore agricolo, industriale, artigianale e terziario, che rappresentano il tipico modello "marchigiano" di sviluppo, nonché una grande risorsa economica ed occupazionale. In particolare il settore delle imprese artigiane è da sempre protagonista nell'economia locale, con specifiche peculiarità nei prodotti tipici alimentari, nei servizi alla persona e quelli a supporto delle attività turistiche, del manifatturiero, dell'autotrasporto, della meccanica, della carpenteria metallica, dell'artigianato d'arte e di altre attività emergenti.

Le attività sportive si svolgono sia a livello agonistico sia socio-ricreativo e trovano attuazione nella presenza di diversi impianti: campo sportivo, palazzetto dello sport "Albino Ciarapica", piscina coperta "Blu Gallery", campi da tennis, pista di pattinaggio, campo da motocross.

Il paese usufruisce inoltre, dal punto di vista dei trasporti, di una linea ferroviaria a carattere regionale, che copre il percorso Fabriano- Civitanova e di una serie di Pullman di linea, che collegano San Severino con i paesi limitrofi non serviti dalla ferrovia e con il capoluogo di Provincia e di Regione.

### 1.3. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Professionale "**Don Enrico Pocognoni**" di Matelica è costituito da tre scuole. La sede centrale, è situata a Matelica e le due sedi associate si trovano a Camerino, "**Gilberto Ercoli**", e a San Severino Marche "**Ercole Rosa**".



Nella sede di Matelica sono presenti gli indirizzi Manutenzione e Assistenza Tecnica-Produzioni industriali e artigianali; Odontotecnico ed Ottico, quest'ultimo attivato a partire dall'anno scolastico 2012-2013.

Nella sede di San Severino Marche l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica-Produzioni industriali e artigianali ed a Camerino Manutenzione e Assistenza Tecnica.

## 1.4. Corsi attivi

**TABELLA RIASSUNTIVA dei CORSI ATTIVI presso l'ISTITUTO**

SEDI	SETTORE	INDIRIZZO	TITOLO di STUDIO	
			1° e 2°, 3° e 4°, 5° CLASSI	
			Dopo 3 anni	Dopo 5 anni
MATELICA	SERVIZI	Servizi Socio-Sanitari articolazione "Odontotecnico" e "Ottico"	/	ODONTOTECNICO
			/	OTTICO
	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	"Produzioni industriali e artigianali"	OPERATORE MECCANICO E OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	"Produzioni industriali e artigianali"
SAN SEVERINO MARCHE	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	"Produzioni industriali e artigianali"	OPERATORE MECCANICO	"Produzioni industriali e artigianali"
CAMERINO	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	"Manutenzione e assistenza tecnica" OPZIONE	OPERATORE ELETTRICO	"Manutenzione e assistenza tecnica"
		"Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili"	OPERATORE ELETTRONICO	"Manutenzione e assistenza tecnica"

## 1.5. Orario delle lezioni

### ○ SEDE CENTRALE - Matelica

08.00 - 13.20 lunedì, venerdì e sabato (15 Unità Didattiche) con 5H da 60'

Il sabato tutte le classi, eccetto le Prime, escono alle ore 12,20

08.00 - 13.20 martedì, mercoledì e giovedì (18 Unità Didattiche) con 6H da 50'

### ○ SEDE ASSOCIATA – Camerino

08.00 - 13.20 lunedì, martedì e giovedì (6 Unità Didattiche da 50')

08.00 - 13.20 mercoledì, venerdì e sabato (5 Unità Didattiche da 60')

Il sabato tutte le classi, eccetto le Prime, escono alle ore 12,20 (5 Unità Didattiche da 60')

### ○ SEDE ASSOCIATA – San Severino Marche

08.18 - 13.40 lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato (30 unità didattiche) con 6H da 52'

08.18 - 17.30 solo il martedì (8 unità didattiche)

Il martedì tutte le classi, eccetto le Prime, escono alle ore 16,30

Nella sede di S. Severino vengono effettuati solo i primi 4 sabati dell'anno scolastico fino a metà Ottobre, poi 1 sabato al mese da Gennaio a Maggio.

L'orario settimanale delle classi Seconde, Terze, Quarte e Quinte delle tre sedi dell'Istituto è organizzato in 32 unità didattiche; per le Prime, invece, 33 unità didattiche in linea con le disposizioni ministeriali.

La riduzione oraria dell'unità didattica nelle sedi di Matelica, Camerino e San Severino è stata adottata tenendo conto di fattori, sia di natura didattica sia logistica. In riferimento a questi ultimi, infatti, si segnalano i problemi di trasporto che coinvolgono studenti provenienti da vari Comuni della Provincia, in molti casi dislocati in zone montane.

## 2. PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa, ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*,

□ è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo (prot. n. 3116 A.19 del 21 ottobre 2015);

□ ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 21 dicembre 2015;

- è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13 gennaio 2016;
- ha ricevuto il parere favorevole dell' Ufficio Scolastico Competente al quale è stato inviato per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.
- 

### 3. PRINCIPI ISPIRATORI DEL PTOF

- **Libertà di insegnamento**, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di Istituto.
- **Centralità dell'alunno**, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- **Progettualità integrata e costruttiva**, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- **Responsabilità**, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- **Trasparenza e accordo dei processi educativi**, nella continuità educativa e didattica in senso verticale ed orizzontale (scuola e territorio).
- **Documentazione della progettualità scolastica**, attraverso la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- **Ricerca didattica e aggiornamento** per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- **Verifica e valutazione**, in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'Istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- **Attuazione dei principi di pari opportunità** promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
- **Successo formativo** attraverso la personalizzazione e la individualizzazione dei percorsi formativi, con particolare attenzione agli alunni DSA e BES, non tralasciando percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
- **Diversità ed inclusione** per valorizzare le diversità e promuovere l'integrazione e per favorire pensieri creativi.
- **Rapporto con il territorio** in relazione sinergica con Enti locali, realtà economiche e forze sociali.

### 4. FINALITÀ EDUCATIVE

L'Istituto si propone di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto

globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

Lo **studente** nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale e professionale. Inteso, pertanto, non solo destinatario di un servizio scolastico ma parte in causa, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso e del proprio progetto di vita; capace di intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La **famiglia** nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della formazione dei ragazzi.

I **docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attraverso attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, attivando un processo di apprendimento continuo, in linea con pratiche didattiche innovative.

Il **territorio** che, in un rapporto funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Dal momento che la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali é assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

Tali aspetti vengono declinati nelle seguenti finalità:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

## 5. OBIETTIVI FORMATIVI

Per guidare la scelta delle attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto si propone i seguenti obiettivi formativi :

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace ed alla solidarietà, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

□ Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità e cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

□ Sostenere l'educazione alla legalità per promuovere la formazione del cittadino attivo e consapevole attraverso il rispetto delle regole, della legalità, della convivenza civile e della cura dei beni comuni nell'ambiente scolastico;

□ Favorire il dialogo interpersonale nell'ambiente scolastico;

□ Potenziare l'autocontrollo verbale e motorio;

□ Sviluppare efficaci abilità espressive;

□ Favorire l'acquisizione delle competenze inerenti al profilo professionale specifico;

□ Promuovere l'educazione alla salute ed al benessere psicofisico come modalità di prevenzione attiva del disagio;

□ Sviluppare un'autentica cultura dell'accoglienza, favorendo l'integrazione degli studenti stranieri con interventi mirati ad acquisire la conoscenza della cultura e della lingua italiana, attraverso la valorizzazione delle culture di origine;

□ Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;

□ Potenziare le attività dell'alternanza scuola-lavoro;

□ Sviluppare di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

□ Promuovere percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

□ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

## 6. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

Come previsto dalla legge 107/15, che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzato alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi; essi non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'Istituto e dal Piano di Miglioramento.

Pertanto si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità:

1. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
2. promozione di una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze;

3. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
4. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
5. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
6. potenziamento dell'inclusione scolastica anche attraverso l'organizzazione e l'articolazione di gruppi di classi per favorire una didattica personalizzata a vantaggio soprattutto degli alunni BES;
7. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi d'inclusione;
8. orientamento;
9. sviluppo delle competenze digitali degli studenti spendibili nel mondo del lavoro.

## **6.1. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale (punti 1-2)**

In riferimento al potenziamento delle metodologie laboratoriali ed alla promozione di una didattica laboratoriale (punti 1-2), di seguito si esplicitano le attività che ciascun indirizzo intende mettere in atto.

### **6.1.1 Potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio**

<p><b>INDIRIZZO OTTICO</b>  <b>Apertura dell'ambulatorio</b>  <b>optometrico al pubblico</b></p>
--

L'indirizzo ottico propone come potenziamento un attività pratica pomeridiana, riguardante l'apertura dell'ambulatorio optometrico al pubblico esterno alla scuola, al fine di migliorare ed aumentare le competenze degli studenti, apprese già nelle lezioni ordinarie. Il progetto è rivolto ai ragazzi del secondo biennio e del monoennio finale.

## Livelli di partenza

Per misurare i livelli di partenza sui quali intervenire verrà somministrato agli studenti un test sulle metodiche utilizzate in ambulatorio per effettuare un corretto esame refrattivo.

Dopo verifica del test si valuterà il livello di partenza e si stabiliranno i pre-requisiti essenziali per svolgere l'attività.

## Obiettivi nei tre anni

Al termine di ogni anno lo studente :

- della sezione 3°OT dovrà conoscere e saper utilizzare gli strumenti principali presenti in ambulatorio
- della sezione 4°OT dovrà saper effettuare un esame refrattivo completo con la supervisione dell'insegnante
- della sezione 5°OT dovrà saper effettuare un esame refrattivo completo in autonomia

Al termine di ogni anno verranno misurati gli obiettivi raggiunti esaminando i risultati con test a risposta multipla, e valutando le schede che ogni singolo studente avrà compilato riguardante gli esami refrattivi da lui eseguiti.

## Indicatori quantitativi

<b>2</b> test a risposta multipla uno iniziale e uno finale per ogni sezione ogni anno dell'attività	Compilazione scheda preliminare: <b>almeno 1</b> per ogni alunno della sezione 3°OT.	Compilazione scheda di valutazione dello stato refrattivo: <b>almeno 1</b> per ogni alunno della sezione 4°OT	Compilazione scheda di valutazione dello stato refrattivo in completa autonomia: <b>almeno 1</b> per ogni alunno delle sezioni 5°OT
--	---	--	--

## Indicatori qualitativi

**Nel test il livello della conoscenza dell'argomento si colloca su cinque punti:**

<b>1</b>	<b>SCARSO</b>
<b>2</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>
<b>3</b>	<b>SUFFICIENTE</b>
<b>4</b>	<b>DISCRETO</b>
<b>5</b>	<b>OTTIMO</b>

Nelle verifiche pratiche degli esami refrattivi verrà adoperata una tabella specifica con diverse sezioni ed ogni riferimento della tabella sarà valutato da 1 a 5 :

<b>1</b>	<b>SCARSO</b>
<b>2</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>
<b>3</b>	<b>SUFFICIENTE</b>
<b>4</b>	<b>DISCRETO</b>
<b>5</b>	<b>OTTIMO</b>

### **Tabella con riferimenti 3° - 4° - 5° OT**

Interazione con il paziente	1 a 5
Anamnesi	1 a 5
Test preliminari	1 a 5
Esame oggettivo	1 a 5
Esame soggettivo	1 a 5

Gli studenti a conclusione dell'attività laboratoriale saranno in grado di gestire con autonomia lo studio optometrico e sapranno valutare e definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia), riconoscendo l'eventuale presenza degli altri difetti (ipermetropia, astigmatismo e afachia).

**INDIRIZZO P.I.A.  
Tecniche CAD-CAM**

L'indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali propone come potenziamento un'attività teorico-pratica riguardante la tecnica CAD-CAM con particolare riferimento al settore produttivo della meccanica.

### **Livello di partenza**

Si propone di interessare, nelle attività di potenziamento, le classi del III anno di corso che saranno coinvolte in un progetto di tre anni sulle tecniche di progettazione e produzione assistita da strumenti informatici. Si partirà da un livello ze-



ro di conoscenza, da parte degli alunni, delle metodologie teoriche e pratiche della tecnica CAD-CAM.

### Obiettivi nei tre anni

Al termine di ogni anno lo studente :

- della classe III PIA dovrà conoscere i fondamentali della tecnica CAD-CAM e saper utilizzare uno specifico software di modellazione tridimensionale;
- della classe IV PIA dovrà saper realizzare semplici particolari meccanici attraverso il CAD e produrre il relativo programma ISO da trasferire al reparto di lavorazione per la sua realizzazione (macchine CNC del laboratorio M.U.);
- della classe V PIA dovrà saper progettare al CAD, produrre i programmi ISO, simulare il percorso utensile per la specifica lavorazione e trasferire alle macchine del reparto di lavorazione (macchine CNC del laboratorio M.U.) i dati per la produzione del bene progettato; inoltre dovrà conoscere ed, eventualmente, saper utilizzare un dispositivo di prototipazione rapida.

Al termine di ogni anno vengono misurati gli obiettivi raggiunti esaminando i risultati con test a risposta multipla, o verifiche similari, e con i lavori prodotti attraverso l'ausilio di una tabella con indicatori.

### Indicatori quantitativi

2 test, uno iniziale ed uno finale, per ogni classe ad ogni anno dell'attività	Produzione di elaborati progettuali; almeno 1 per ogni alunno della classe III PIA.	Produzione del progetto e relativa programmazione ISO; almeno 1 per ogni alunno della classe IV PIA.	Produzione del progetto CAD, programma CAM ed eventuale prototipo; almeno 1 per ogni alunno della classe V PIA.
--	---	--	---

### Indicatori qualitativi

**Nel test il livello della conoscenza dell'argomento si colloca su cinque punti:**

1	<b>SCARSO</b>
2	<b>INSUFFICIENTE</b>
3	<b>SUFFICIENTE</b>
4	<b>DISCRETO</b>
5	<b>OTTIMO</b>

Nelle verifiche pratiche degli esami refrattivi verrà adoperata una tabella specifica con diverse sezioni ed ogni riferimento della tabella sarà valutato da 1 a 5 :

<b>1</b>	<b>SCARSO</b>
<b>2</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>
<b>3</b>	<b>SUFFICIENTE</b>
<b>4</b>	<b>DISCRETO</b>
<b>5</b>	<b>OTTIMO</b>

Gli studenti a conclusione delle attività teoriche e pratiche saranno in grado di intervenire nelle varie fasi e livelli di produzione cad-cam e di riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità delle tecnologie del settore meccanico nelle differenti attività produttive.

**INDIRIZZO ELETTRATECNICO-ELETTRONICO CAMERINO**  
**Analisi fabbisogni energetici e studio energie rinnovabili**

L'attuale indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica con curvatura Elettrica- Elettronica propone come potenziamento un'attività laboratoriale riguardante:

- l'analisi dei consumi energetici in ambito domestico o similare (studio delle modalità di raccolta dati e organizzazione degli stessi per un'efficiente analisi),
- studio di apparecchiature per la misura di grandezze ambientali utili alle analisi energetiche;
- studio di soluzioni impiantistiche per favorire il risparmio energetico;
- progettazione di impianti energie rinnovabili (in particolare impianti fotovoltaici);

tutto ciò per favorire ed incrementare le competenze degli studenti sulle problematiche relative all'efficienza energetica.

Il medesimo progetto risulta appropriato anche per la successiva opzione "apparecchi, impianti e servizi tecnici industriali e civili" che la sede di Camerino attiverà dal prossimo anno scolastico.

**Livelli di partenza**

I livelli di partenza saranno valutati mediante test (sia a risposta multipla che aperta).

Ciò permetteranno di valutare il livello di partenza e stabilire i pre-requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività.

### **Obiettivi per ogni singolo anno di corso**

Sono di seguito esplicitati gli obiettivi per ogni anno:

- 1° anno: conoscere le principali fonti di impiego energetico in ambienti domestici (o similari), saper classificare gli utilizzatori dal punto di vista energetico, saper scegliere dal punto di vista energetico i sistemi più vantaggiosi;
- 2° anno: saper organizzare un foglio di raccolta dati, saper indagare su come raccogliere le informazioni sui consumi in maniera indiretta, saper individuare la strumentazione di misura per il rilievo di informazioni in maniera diretta;
- 3° anno: acquisizione dati ambientali, (realizzare un prototipo di scheda per acquisizione dati ambientali (termometro, igrometro, solarimetro, wind-meter ecc.);
- 4° anno: introduzione alla domotica per l'incremento dell'efficienza energetica in ambito domestico (o simile), analisi e proposta applicativa sull'utilizzo di energie rinnovabili per la riduzione dell'impatto ambientale e il consumo di energia primaria;
- 5° anno: analisi industriale dei consumi e proposte di miglioramento dell'efficienza delle macchine elettriche, dimensionamento impianto FV, (sia elettrico che meccanico).

Al termine di ogni anno vengono misurati gli obiettivi raggiunti valutando i risultati con test a risposta multipla o con verifiche di prodotti o report, facendo riferimento ad opportuni indicatori.

### **Obiettivi al termine dei tre anni.**

Al termine dei tre anni previsti, per tale progetto di potenziamento, si potranno ottenere i seguenti risultati:

A) Disporre di una raccolta d'informazioni sotto forma di banca dati dei consumi di principali apparecchiature domestico, con eventuali suggerimenti per la riduzione dei consumi; (risultati ottenibili con le attività previste nelle classi 1° e 2°).

B) Realizzazione di una Centralina prototipo per la raccolta dati ambientali, utilizzando una scheda di prototipizzazione tipo "ARDUINO", l'obiettivo sarà quello di realizzare una centralina per la misura di dati ambientali, utilizzando sensori tipici di temperatura, umidità ecc.; (Classe 3)

C) Realizzazione di semplici pannelli simulatori di impianto domotico, utilizzando anche tecnologie di tipo open source; (Classe 4)

D) Redazione di un progetto e della successiva installazione/realizzazione di un Impianto fotovoltaico per l'alimentazione di parte dell'edificio scolastico. (Classe 5)

Il D.lgs. 102 del 4 luglio 2014 (attuazione delle direttive sull'efficienza energetica), all'art.13 "*Informazione e formazione*" punto c) indica come misure da attuare:

*“educare gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado ad un uso consapevole dell’energia”.*

Il medesimo D.lgs. indica:

- che, a partire dall’anno 2014 e fino al 2020, siano realizzati interventi di ri-qualificazione energetica (anche impiantistici) sulle strutture di proprietà della Pubblica Amministrazione;
- in merito all’industria e ai servizi energetici, il decreto prevede l’obbligo di audit energetico ogni 4 anni per le grandi imprese oltre a programmi di informazione e incentivi indirizzati alle PMI per promuovere lo svolgimento delle diagnosi energetiche e la diffusione di buone pratiche.

Si ritiene pertanto, che tale progetto sia in linea con la tendenza della richiesta del mondo del lavoro attuale e anche di un prossimo futuro.

<p style="text-align: center;"><b>INDIRIZZO ODONTOTECNICO</b> <b>Tecnologia Cad-Cam Dentale e</b> <b>Ceramica Pressata</b></p>
--

L’indirizzo odontotecnico propone come potenziamento un attività pratica riguardante la tecnologia Cad-Cam dentale per aumentare le competenze degli studenti.

### **Livelli di partenza**

Per misurare i livelli di partenza sui quali intervenire somministreremo agli studenti un test a risposta multipla sulle metodologie ed attrezzature del processo di produzione protesico dentale con tecnologia cad-cam/cad e stampante 3D, ceramica pressata e disilicato di litio.

Dopo verifica del test di valuta il livello di partenza e si stabiliscono i prerequisiti essenziali per svolgere l’attività.

### **Obiettivi nei tre anni**

Al termine di ogni anno lo studente :

- della sezione 1°OD dovrà conoscere la morfologia dentale dei principali elementi delle due arcate
- della sezione 2°OD dovrà saper effettuare la preparazione del modello scomponibile di protesi fissa con materiali adatti alla scansione
- della sezione 3°OD dovrà saper effettuare una modellazione per wax-up con cere adatte alla scansione
- della sezione 4°OD dovrà saper scansionare e produrre immagini digitali di più elementi e ponti

○ della sezione 5°OD dovrà saper scansionare e produrre immagini digitali di più elementi, ponti, impianti e fresatura con successiva apposizione di ceramica e colorazione; inoltre dovrà saper utilizzare il sistema di pressatura con disilicato di litio.

Al termine di ogni anno vengono misurati gli obiettivi raggiunti esaminando i risultati con test a risposta multipla e con verifiche dei manufatti prodotti con l'ausilio di una tabella con indicatori.

### Indicatori quantitativi

2 test a risposta multipla uno iniziale e uno finale per ogni sezione ogni anno dell'attività	Produzione elementi in cera ; 1 per ogni alunno della sezione 1°OD.	Produzione del modello pronto per la scansione ; 1 per ogni alunno della sezione 2°OD	Produzione manufatti digitali 1 per ogni alunno delle sezioni 3°OD e 4°OD	Produzione manufatti digitali con fresatura e ceramizzazione 1 per ogni alunno della sezione 5°OD
---	---	---	---	---

### Indicatori qualitativi

**Nel test il livello della conoscenza dell'argomento si colloca su cinque punti:**

1	<b>SCARSO</b>
2	<b>INSUFFICIENTE</b>
3	<b>SUFFICIENTE</b>
4	<b>DISCRETO</b>
5	<b>OTTIMO</b>

Nelle verifiche pratiche degli esami refrattivi verrà adoperata una tabella specifica con diverse sezioni ed ogni riferimento della tabella sarà valutato da 1 a 5 :

1	<b>SCARSO</b>
2	<b>INSUFFICIENTE</b>
3	<b>SUFFICIENTE</b>
4	<b>DISCRETO</b>
5	<b>OTTIMO</b>

**Tabella con riferimenti 1°OD**

Morfologia	1 a 5
Occlusione	1 a 5
Aree di contatto prossimali	1 a 5
Colletto	1 a 5

**Tabella con riferimenti 2°OD**

Colatura modello	1 a 5
Sezionamento	1 a 5
Rooting e ditching	1 a 5
Messa in articolatore	1 a 5

**Tabella con riferimenti 3° OD**

Modellazione wax-up	1 a 5
Correttezza acquisizione immagine	1 a 5
Collocazione e sovrapposizione del wax-up	1 a 5

**Tabella con riferimenti 4°OD**

Modellazione wax-up	1 a 5
Correttezza acquisizione immagine	1 a 5
Collocazione e sovrapposizione immagine	1 a 5
Costruzione del manufatto digitale	1 a 5

### Tabella con riferimenti 5°OD

Wax-up su impianti	1 a 5
Scanzione impianti (abutment) e costruzione modello digitale	1 a 5
Modellazione ponte o dei sistemi di collegamento (toronto bridge/Ackermann)	1 a 5
Posizionamento per la fresatura del manufatto	1 a 5
Ceramizzazione sugli elementi prodotti o per fresatura o per pressatura	1 a 5

Gli studenti a conclusione dell'attività laboratoriale saranno in grado di intervenire nelle varie fasi e livelli di produzione protesica cad- cam e di riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità delle tecnologie nel settore odontotecnico nella propria attività produttiva.

## 6.1.2 Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese (punto 3)

Relativamente alla valorizzazione ed al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese (punto 3), l'Istituto si propone, nell'arco del triennio, di aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche. Per promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche da parte degli studenti, occorre innanzitutto operare a livello di ambiente di apprendimento, incoraggiando i docenti a conoscere l'inglese e ad utilizzarlo (anche solo in parte) nello svolgimento della propria pratica didattica quotidiana.

Pertanto, la scuola organizzerà dei corsi di formazione interni finalizzati alla preparazione dei docenti affinché acquisiscano una certificazione linguistica di livello europeo. Parallelamente a questa fase, i docenti interni di Lingua Inglese collaboreranno con i colleghi impegnati nel progetto svolgendo alcune parti dei loro programmi in lingua inglese.

L'obiettivo da raggiungere a fine triennio consiste nell'erogare interi moduli delle discipline interessate in lingua inglese, in una sorta di CLIL per Istituti Professionali.

La priorità individuata è, quindi, quella del miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti attraverso due azioni:

- coinvolgere direttamente la scuola nel suo complesso ed il corpo docente in particolare. L'idea, infatti, è quella di spingere gli insegnanti a svolgere parte delle loro lezioni in lingua inglese, in particolare quelli del secondo biennio e del monoennio finale delle discipline tecniche e professionalizzanti. Il risultato di questa azione dovrebbe essere quello di far aumentare la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese, sia ai docenti sia agli studenti.
- coinvolgere gli studenti, attraverso l'organizzazione di corsi di preparazione all'acquisizione di una certificazione di livello europeo, partecipando ai programmi di ENGLISH4U del Fondo Sociale Europeo.

Tutti gli obiettivi sopra elencati potranno essere raggiunti meglio se la scuola avrà a disposizione più personale ATA (collaboratori e amministrativi) rispetto all'attuale.

Inoltre, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati in ordine di preferenza i campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.

- 1) Potenziamento laboratoriale
- 2) Potenziamento linguistico
- 3) Potenziamento scientifico.
- 4) Potenziamento umanistico.
- 5) Potenziamento socio- economico
- 6) Potenziamento motorio.
- 7) Potenziamento artistico- musicale

## 7. Fabbisogno di organico

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

### Posti comuni e di sostegno

Classe di Concorso		N. Ore Settimanali			N. Docenti		
Attuale	Nuova	2016-17	2017-18	2018-19	2016-17	2017-18	2018-19
A013	A034	36	36	32	2	2	2
A019	A046	24	26	26	1	2	2



A020	A042	101	114	114	5	6	6
A023	A016	16	12	12	1	1	1
A029	A048	52	56	56	3	3	3
A034	A040	42	42	42	2	2	2
A035	A040	42	42	42	2	2	2
A038	A020	34	36	40	2	2	2
A040	A015	24	25	27	1	2	2
A047	A026	89	96	96	5	5	5
A050 (+ A039)	A012	162	174	174	9	10	10
A060	A050	22	24	24	1	1	1
A346	AB24	78	84	84	4	5	5
C130	B006	57	54	44	3	3	2
C200	B007	34	36	47	2	2	3
C240	B012	8	8	8	1	1	1
C260	B015	20	20	20	1	1	1
C270	B015	40	40	40	2	2	2
C290	B003	4	4	4	1	1	1
C320	B017	76	86	86	4	5	5
Sostegno	Sostegno	252	270	270	14	15	15

### Posti per il potenziamento

Classe di Concorso		N. Docenti	Motivazione
Attuale	Nuova		
A020	A042	1	Semiesonero Vice-Preside e potenziamento CAD/CAM
A346	AB24	1	Potenziamento di INGLESE
C130	B006	1	Potenziamento laboratoriale indirizzo

			ODONTOTECNICO
C200	B007	1	Potenziamento laboratoriale indirizzo OTTICO
C270	B015	1	Semiesonero Direttore Camerino e potenziamento laboratoriale operatore ELETTRICO e ELETTRONICO
C320	B017	1	Semiesonero Direttore di S. Severino e Potenziamento laboratoriale indirizzo MECCANICA
Sostegno	Sostegno	1	Potenziamento per gli alunni svantaggiati

## 8. OFFERTA FORMATIVA

### 8.1. Piano delle attività

Il piano delle attività prevede un progetto unitario ed integrato, elaborato in coerenza con il PTOF, nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio per una proposta formativa organica, sistematica ed attenta alle peculiarità di ogni indirizzo di studio.

Il piano si articola in:

- Curricolo
- Attività integrative e/o aggiuntive facoltative di ampliamento dell'offerta formativa
- Iniziative di orientamento scolastico e professionale
- Iniziative di formazione
- Iniziative di inclusione, sostegno ed integrazione
- Iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica

#### 8.1.1 Il curricolo

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali.

Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime.

La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

## 8.1.2 Attività integrative ed aggiuntive facoltative di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Nel curriculum dell'Istituto, oltre alla attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, vi sono interventi educativi che completano ed arricchiscono l'Offerta Formativa, permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale, nazionale ed internazionale.

□ Settimana di pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre per mettere in atto attività di recupero e/o approfondimento in tutte le classi, integrata da corsi di recupero in orario pomeridiano.

□ Attività di sostegno in preparazione degli Esami di Stato ed orientamento per la stesura delle tesine pluridisciplinari, nelle classi Quinte, anche tramite lo strumento dello sportello didattico; simulazione delle tre prove previste dall'Esame di Stato.

□ Sportello didattico pomeridiano, per attività di recupero e potenziamento, attivato dai docenti disponibili ed in base alle richieste.

□ Viaggio di istruzione in Italia o all'estero per le classi del triennio della durata massima di sei giorni; viaggio di istruzione in Italia per le classi del biennio della durata massima di tre giorni. Visite aziendali e/o di istruzione in numero massimo di tre per ogni classe per l'intera giornata; visite aziendali e/o di istruzione in orario curricolare, deliberate dai singoli Consigli di Classe.

□ Attività di formazione per operatori esterni del settore, svolte all'interno della scuola nell'ambito curricolare e consistenti in seminari e convegni nel campo dell'ottica oftalmica. Partecipazione a convegni e seminari formativi presso enti esterni.

□ Progetti. I progetti presentati, in linea con gli obiettivi e le priorità definiti dalla scuola, intendono contribuire alla formazione della persona: promuovono perciò comportamenti e stili di vita in grado di favorire la salute, il rispetto della natura e dei suoi equilibri, la crescita del senso interculturale e della solidarietà, le relazioni interpersonali e le competenze individuali.

Essi si propongono di:

- ampliare l'Offerta Formativa di base con interventi integrati e flessibili;
- individuare e sperimentare modalità didattiche più funzionali al miglioramento degli apprendimenti di base;
- incentivare il confronto fra scuola, società e territorio, al fine di sviluppare negli alunni la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini (oppure proprio ruolo in relazione alle diverse realtà sociali);

- promuovere atteggiamenti che favoriscono la socializzazione ed il confronto;
- sviluppare interventi di didattica laboratoriale che affrontano un problema pratico di rilevante interesse per l'indirizzo di studio, con proposte che integrino le diverse discipline;
- permettere l'apprendimento anche attraverso un lavoro di ricerca- azione: lo studente si pone di fronte a problemi reali che devono essere risolti attivando una serie di capacità non necessariamente legate alle discipline coinvolte;
- favorire il confronto fra la realtà scolastica e la realtà del lavoro, con particolare riferimento a quella presente nel territorio;
- ridurre lo scompensamento tra prodotto dei processi educativo- formativi e bisogni del mercato del lavoro.

Progetti PON "Per La Scuola" 2014-2020. L'Istituto ha vinto il bando finalizzato alla realizzazione dei "Progetti di inclusione e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche", ASSE I – Fondo Sociale Europeo (FSE) – Obiettivo specifico – 10.1 – "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" – Azione 10.1.1 interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità -.

Sono presenti 7 moduli che andranno ad arricchire, grazie ai fondi di cui l'Istituto potrà beneficiare, l'attività progettuale già presente nell'Offerta Formativa dell'Istituto: *Italiano come L2; La vita è un palcoscenico; Supporto allo studio; Do you speak English?; Corso di saldatura; Ipsia Pocognoni Racing; Fai centro!*

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei numerosi progetti che verranno realizzati, con l'indicazione delle finalità educativo- formative, dei docenti e delle classi coinvolte.

Informazioni più dettagliate sono contenute nelle schede analitiche progettuali compilate da ogni Docente, depositate presso l'ufficio di Segreteria dell'Istituto.

## **Progetti Trasversali (da sviluppare in tutte le sedi)**

### **ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**

**Coordinatore:** Dirigente Scolastico Prof. Oliviero Strona

**Referente ASL d'Istituto:** Prof.ssa Monica Orsini

**Referente personale ATA:** Natoli Andreina

**Docenti:** esperti esterni del mondo del lavoro; Università; Centri di ricerca.

**Docenti tutor:** Proff. Angeloni G., Bernabei, De Carolis, Dignani, Giusepponi, Luciani L., Menichelli, Miliani, Mosciatti, Saija, Tacconi, Vagnoni.

**Descrizione del progetto, obiettivi e finalità educative**

Il progetto si ispira alle Linee guida per l'Alternanza Scuola Lavoro, pubblicate nel 2008 a cura dell'U.S.R. per le Marche; il lavoro è il frutto di un ampio confronto tra le scuole, che ha favorito l'applicazione di una stessa modalità operativa in tutto il territorio regionale, valorizzando le diversità territoriali e le necessarie declinazioni in ciascuna realtà formativa.

In questi anni è aumentato il numero degli studenti e dei docenti coinvolti e sono state sottoscritte convenzioni a livello locale per progetti di Alternanza Scuola – Lavoro con le Camere di Commercio di Ancona e Macerata, Confindustria Marche, le Assindustria provinciali, la C.N.A. regionale e le Province di riferimento. Inoltre, hanno aderito alla progettazione di percorsi in Alternanza le Università marchigiane, gli Enti locali, le Associazioni no profit, le Cooperative, gli Ordini professionali, le associazioni di categoria, ecc.

L'Alternanza risponde all'esigenza espressa dalle imprese/Enti di disporre di un periodo consistente per poter condurre con i ragazzi esperienze formative e significative. Finalità precipua è creare esperienze formative fuori dall'aula che non siano esclusivamente stage, anche se professionalizzanti. Ed è questo senz'altro uno dei punti di forza del progetto, che vuole presentare agli studenti una visione più ampia e completa del mondo del lavoro, affiancando- appunto- le attività di stage con iniziative di natura pluridisciplinare, che riguardino argomenti quali: la stesura di un curriculum vitae, la conoscenza degli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, la conoscenza del tessuto economico-produttivo del territorio.

### **Metodologie:**

I percorsi di Alternanza si sviluppano soprattutto attraverso metodologie basate sulla didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; sull'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati, metodologie decisamente in linea con il profilo degli Istituti Professionali.

**Normativa di riferimento:** L. 53/2003; D. Lgs. 77/2005; L.107 del 13/7/2015

**Destinatari:** Classi Terze, Quarte e Quinte delle tre sedi dell'Istituto.

## **UNA FINESTRA SUL FUTURO**

**Responsabile:** Prof. ssa Monica Orsini

### **Breve descrizione del progetto**

Questo progetto nasce dalle osservazioni scaturite durante l'attività svolta dalla responsabile della funzione strumentale, legata ai rapporti tra la scuola ed il territorio e, soprattutto, al mondo del lavoro. Si ritiene utile guidare gli alunni delle classi terminali verso una conoscenza, seppur parziale, delle opportunità che il territorio può loro già offrire ed aiutarli a scoprire come una particolare attitudine

possa essere la chiave di volta per progettare il proprio futuro, evitando quei primi insuccessi che molto spesso portano alla demotivazione e alla bassa autostima.

### **Obiettivi educativo- formativi**

La finalità è quella di attivare nei ragazzi competenze sociali e trasversali di cui spesso sottovalutano l'importanza o, addirittura, ignorano l'esistenza, soprattutto nel contesto post diploma. Il modello comportamentale è quello legato allo spirito di imprenditorialità, da intendere però soprattutto come capacità di progettare il proprio futuro, di investire sulla propria figura di studente o lavoratore e, quindi, di sapersi ben spendere in questi ambiti. Non è da trascurare, inoltre, il messaggio dell'importanza di una formazione lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning), tramite aggiornamenti, partecipazione concorsi pubblici, autoformazione.

**Risorse umane:** Docenti interni, Partners esterni coinvolti nelle attività del progetto: Esercito; Marina Militare; CIOF; Imprenditori o Responsabili alle Risorse Umane.

**Destinatari:** Alunni delle classi terminali delle tre sedi dell'Istituto (incontro con l'Esercito e Marina Militare); alunni delle classi terminali della sede di Matelica (incontri con esperti del CIOF); alunni delle classi terminali delle tre sedi ( Orientamento Universitario).

## **ENGLISH 4U**

**Responsabile:** Prof. Leonardo Petrelli

### **Breve descrizione del progetto**

English 4U, progetto FSE, incluso nel Programma Europeo Erasmus +, interamente finanziato dalla regione Marche, intende promuovere interventi volti al potenziamento della conoscenza della lingua inglese, considerando tale apprendimento elemento e prerequisito essenziale per il conseguimento di una più alta professionalità, valorizzando il curriculum di un individuo per un migliore inserimento nel mercato del lavoro, e soprattutto intende far conseguire la certificazione P.E.T. spendibile in tutta la Comunità Europea. Con tale progetto, nel corso dei tre anni, si intende implementare l'offerta formativa offrendo l'opportunità ad un numero sempre più alto di studenti di acquisire certificazioni linguistiche europee; l'obiettivo è il raggiungimento di circa 10% di alunni con Certificazione PET entro l'anno scolastico 2018/2019.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Il progetto è indirizzato agli studenti del quarto e quinto anno, cioè in quel segmento del percorso scolastico prossimo alla conclusione del ciclo di studi e quindi in una fase in cui i giovani si apprestano ad affrontare scelte inerenti il loro futuro loro futuro professionale. Esso la partecipazione completamente gratuita ad un corso di potenziamento delle competenze acquisite nella lingua inglese, finalizzato in particolare al conseguimento della certificazione Cambridge PET. Alla fine di ogni anno, i sette migliori studenti, che avranno conseguito la certificazione, vinceranno una borsa di studio all'estero della durata di tre settimane.

**Risorse umane:** Docenti di lingua interni ed esterni, docenti tecnici esterni, EN-FAP- Regione Marche

**Destinatari:** Classi Quarte e Quinte delle tre sedi

### **CERTIFICAZIONI EUROPEE PER I DOCENTI**

**Responsabile:** Prof. Leonardo Petrelli

#### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto si inserisce nel Piano di miglioramento– potenziamento delle competenze linguistiche sia del corpo docente sia degli studenti dell'Istituto, individuato tra le priorità per il triennio 2016/2019.

#### **Obiettivi educativo- formativi**

Il progetto, indirizzato a tutti i docenti dell'Istituto che ne siano interessati, è finalizzato, con l'ausilio di un docente madrelingua, al potenziamento delle competenze in lingua inglese ed al conseguimento delle certificazioni Cambridge PET e FIRST. L'obiettivo prefissato consiste nel raggiungere, nel corso del triennio, la soglia del 10% di docenti con Certificazione Europea "First Certificate".

**Risorse umane:** Docenti di lingua interni, Docente Madrelingua esterno

**Destinatari:** Tutti i Docenti delle tre sedi

### **GREEN+**

**Responsabile:** Prof. Leonardo Petrelli

#### **Breve descrizione del progetto**

Il nostro Istituto è partner del progetto G.R.E.E.E.N II, nell'ambito del Programma comunitario ERASMUS +. Il progetto ha durata annuale, ma si ripeterà anche nel corso del triennio e permetterà ai nostri studenti di effettuare un tirocinio formativo di tre settimane in un Paese Europeo nell'ambito delle energie rinnovabili. Annualmente vi saranno 12 borse di studio.

#### **Obiettivi educativo- formativi**

La borsa di studio/lavoro prevede un'esperienza concreta di stage (alternanza scuola-lavoro) all'estero, con la possibilità di utilizzare la lingua inglese come strumento veicolare per la comunicazione e socializzazione.

**Risorse umane:** Docenti di lingua interni, ITIS "Merloni" di Fabriano, ENFAP Marche.

**Destinatari:** Alunni delle Quarte delle tre sedi

### **DIGIT ERASMUS +**

**Responsabile:** Prof. Leonardo Petrelli

#### **Breve descrizione del progetto**

Il nostro istituto, in collaborazione con la CCIAA di Macerata, ha aderito al progetto ERASMUS + co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente, e propone la concessione di 6 borse di studio/lavoro ogni anno a favore di giovani studenti iscritti alle classi III e IV al

fine di consentire la loro partecipazione a un'esperienza formativa di mobilità all'estero. L'esperienza formativa- lavorativa all'estero avrà una durata di tre/quattro settimane e si svolgerà nei seguenti Paesi: Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Portogallo, Spagna e Svezia.

### **Obiettivi educativo- formativi**

La borsa di studio- lavoro prevede 3 seminari di formazione e preparazione all'esperienza all'estero; formazione linguistica propedeutica al tirocinio, nella lingua prescelta dal candidato, della durata complessiva di 25 ore. Le lingue previste sono il francese, lo spagnolo, il tedesco e l'inglese; un modulo di orientamento professionale ed uno di orientamento universitario; realizzazione di un tirocinio della durata di tre settimane in aziende estere; partecipazione a due percorsi formativi supplementari in ambito di orientamento e cultura d'impresa. Al termine del percorso formative è previsto il rilascio della certificazione Europass Mobility e di attestati linguistici e certificati di riconoscimento dell'iniziativa.

**Risorse umane:** Docenti di lingua, Eurocentro di Jesi, Camera di Commercio della Prov. Di Macerata

**Destinatari:** Alunni delle Terze e Quarte delle tre sedi

## **LABORATORI DI LINGUA INGLESE CON ESPERTO MADRELINGUA**

**Responsabile:** Prof. Leonardo Petrelli

### **Breve descrizione del progetto**

L'azione progettuale prevede il potenziamento dello studio della lingua inglese (con riferimento alla L.107/2015 ed all'art.3 del DPR 275/1999), stimolando la curiosità e favorendo la motivazione ad apprendere con occasioni di conversazioni ed uso pratico della lingua. L'obiettivo prefissato consiste nel raggiungimento del livello B2 ad almeno il 30% degli alunni coinvolti.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Il progetto si propone di sviluppare e migliorare la familiarità e l'autonomia nell'uso della lingua inglese ma anche di favorire lo sviluppo della cultura multietnica ed il rispetto di realtà socio- culturali diverse dalle proprie.

**Risorse umane:** Docenti di lingua interni, Docente Madrelingua esterno

**Destinatari:** Alunni delle Quarte e Quinte delle tre sedi

## **ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE + ATTIVITÀ INERENTI AL BENESSERE**

**Responsabile:** Prof. Rodolfo Benigni

### **Breve descrizione del progetto**

Il Progetto propone la conoscenza dell'ambiente, tramite approfondimento di conoscenze del territorio, e nel contempo il potenziamento fisiologico degli alunni: ricerca dell'equilibrio interiore; capacità di concentrazione.

### **Obiettivi educativo- formativi**



Essere capaci di apprezzare la natura e rispettarla fino in fondo: riflettere su quanto l'uomo ha danneggiato l'ambiente naturale attraverso le molteplici forme di inquinamento che hanno portato la vivibilità al limite in numerosi ecosistemi; riavvicinarsi all'ambiente per ritrovare il contatto con la natura.

**Risorse umane:** Docenti di Scienze Motorie e Sportive, personale A.T.A.

**Destinatari:** Alunni delle tre sedi

## **CORSO DI DIFESA PERSONALE – CORSO DI NUOTO – CORSO DI TENNIS – TIRO CON L'ARCO – CORSO DI ARRAMPICATA**

**Responsabile:** Prof. Rodolfo Benigni

### **Breve descrizione del progetto**

Il Progetto propone la conoscenza di se stessi ed il miglioramento dell'autostima

### **Obiettivi educativo- formativi**

Il Progetto si propone di dare una risposta adeguata alle problematiche di sicurezza insorte con i nuovi stili di vita, attraverso la conoscenza di se stessi ed il miglioramento dell'autostima.

### **Risorse umane**

Personale qualificato delle società sportive inerenti i corsi avviati in collaborazione con l'insegnante di Ed. Fisica della classe partecipante al corso.

**Destinatari:** Alunni delle tre sedi

## **CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO**

**Responsabile:** Prof. Rodolfo Benigni

### **Breve descrizione del progetto**

Questo progetto relativo all'attività di promozione dell'educazione fisica e sportiva, persegue obiettivi di ordine motorio- sportivo e fisico – organico con l'opportunità del confronto agonistico in competizioni interne alla scuola, tra le scuole ed eventualmente finalizzate alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Il Progetto si propone l'arricchimento del patrimonio psicomotorio, di favorire la pratica motoria in soggetti inattivi, l'inserimento qualificato nel proprio contesto socio-culturale, l'arricchimento del patrimonio emozionale, il consolidamento dell'autonomia, l'arricchimento del patrimonio culturale, lo sviluppo dell'intelligenza interpersonale. Si propone, inoltre, di favorire la capacità di relazionarsi con gli altri per creare rapporti interpersonali che agevolino e promuovano una partecipazione attiva alla vita della scuola.

**Risorse umane:** Docenti interni di Scienze Motorie e Sportive ed un tecnico del CUS per il Rugby

**Destinatari:** Alunni delle tre sedi

## **RAGAZZI DI CLASSE**

**Responsabile:** Prof. ssa Tania Tacconi

### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto nasce per affiancare l'Istituzione scolastica nel suo percorso formativo fornendo, prima di tutto, supporto organizzativo, materiale e tecnico. Inoltre, si propone di incentivare la pratica sportiva tra gli studenti mediante la collaborazione e l'interazione tra la scuola ed il mondo sportivo, promuovendone e sostenendone i principi educativi.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Lo sport inteso come gioco, senza esasperazione del risultato ha come finalità educativa e formativa la possibilità di mettersi alla prova nei vari ruoli che l'attività sportiva stessa richiede, favorendo l'espressione delle capacità individuali ma anche la collaborazione all'interno del gruppo.

**Risorse umane:** Docenti interni di Scienze Motorie e Sportive e tecnici delle Società sportive locali in collaborazione con il Comitato Regionale FIPAV ed il Comitato Territoriale di riferimento.

**Destinatari:** Alunni delle tre sedi

## **Progetti della Sede di Matelica**

### **LE PAROLE DELLA MEMORIA**

**Responsabile:** Proff.sse Linda Alfano, Monica Orsini

### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto si propone, partendo dall'esame di fonti, di avvicinare i ragazzi all'esperienza drammatica delle persecuzioni e delle discriminazioni ma anche di individuare nel nostro tempo comportamenti sociali devianti e promuovere il senso di cittadinanza attiva e consapevole.

### **Obiettivi educativo- formativi**

La commemorazione della Shoah rappresenta ormai un valore acquisito della moderna coscienza europea. In Italia questo valore è divulgato e protetto dalla Legge del 20 Luglio 2000 n.211, art. 1; essa, tra l'altro individua nel 27 gennaio il "Giorno della Memoria", allo scopo di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei ma anche coloro che in differenti ambiti, rischiando la propria vita, si sono opposti al progetto di sterminio. Il progetto si basa sulla convinzione che ricordare la Shoah e diffonderne la conoscenza non può limitarsi alla formula "Perché non accada mai più" consegnata in eredità da Primo Levi.

Pertanto, in termini più ampi, si propone di educare alla moderna cittadinanza europea, attraverso la promozione di valori e sentimenti che devono essere alla

base della pacifica convivenza tra popoli ed etnie differenti, come la responsabilità individuale, la libertà democratica e la lotta al razzismo.

**Risorse umane:** Proff.sse Alfano e Orsini; Esperti esterni quali, ad esempio, Rappresentanti della Comunità ebraica e Ministri del culto.

**Destinatari:** Il progetto si rivolge prevalentemente agli alunni della classe Seconda OD, della Quarta PIA, della Quarta articolata OD-OT, delle Quinte OD e MAT ma per alcune attività potrà coinvolgere anche gli altri alunni della scuola.

### **LUDENDO DISCITUR: potenziamento dell'italiano come lingua seconda**

**Responsabili:** Prof. sse Linda Alfano, Monica Orsini

#### **Breve descrizione del progetto**

Questo progetto si propone l'acquisizione ed il potenziamento dell'Italiano come L2 da parte di alunni stranieri neo arrivati o con difficoltà linguistiche ancora evidenti (BES), che sono presenti in quantità significativa nel nostro Istituto. Il percorso spazierà da attività laboratori ali di carattere ludico e non verbale, passando per attività organizzate di studio e mediazione linguistica, fino alla partecipazione diretta dei ragazzi nella realizzazione di rappresentazioni.

#### **Obiettivi educativo- formativi**

La platea scolastica del nostro Istituto è composta da un cospicuo numero di studenti stranieri provenienti da aree geografiche disparate, soprattutto al di fuori dell'area neo latina. Il progetto si propone di supportare, guidare, formare alunni che scelgono questa tipologia di studi in quanto essa permette di accedere più facilmente al mondo del lavoro.

**Risorse umane:** Docenti interni ed esperti esterni

**Destinatari:** Alunni della sede di Matelica

### **TUTTI IN SCENA**

**Responsabili:** Prof. sse Linda Alfano, Monica Orsini

#### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto teatrale coinvolgerà gli alunni nella realizzazione di una rappresentazione da mettere in scena alla fine di ogni anno scolastico. Gli studenti potranno sperimentare concretamente il valore della diversità intesa come risorsa e conosceranno forme nuove di comunicazione e relazione; essi, inoltre, potranno mettere alla prova anche le proprie capacità di autocontrollo e gestione dei sentimenti e degli stati d'animo. Esso, pertanto, nasce dall'esigenza di favorire l'integrazione, l'accettazione di sé e degli altri in un percorso di crescita personale.

#### **Obiettivi educativo- formativi**

Promuovere e favorire la cultura e l'accettazione della diversità come risorsa; imparare a gestire i conflitti in modo pacifico; acquisire e potenziare consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità; costruire relazioni proficue tra pari e con adulti.

**Risorse umane:** Docenti interni ed esperti esterni

**Destinatari:** Alunni della sede di Matelica

### **VIV...AMO LA BIBLIOTECA**

**Responsabile:** Prof.ssa Linda Alfano

#### **Breve descrizione del progetto**

La Biblioteca per la maggioranza dei ragazzi è un luogo sconosciuto; anche coloro i quali la frequentano- magari per dovere- la identificano con un posto noioso e morto. Di conseguenza, anche la Biblioteca dell'Istituto è un locale del quale molti alunni non conoscono neanche l'ubicazione e, comunque, ne ignorano la funzionalità. Il progetto, prevede anche l'adesione al Progetto Biblioteche in rete della Regione Marche ed al Progetto di portata nazionale #io leggo perché.

#### **Obiettivi educativo- formativi**

Il progetto si propone come finalità di rendere viva la Biblioteca scolastica, grazie alla attiva partecipazione dei ragazzi, coinvolti anche nella sua riorganizzazione libraria. Ciò affinché la Biblioteca possa diventare luogo di confronto e riflessione, ma anche di stimolo alla lettura. Si propone, inoltre, di promuovere la crescita umana, personale e sociale dell'alunno; di promuovere il rispetto del bene collettivo; di educare al piacere per la lettura; di sensibilizzare sull'importanza della lettura nella formazione olistica della persona.

**Risorse umane:** Prof.ssa Alfano; esperti esterni

**Destinatari:** Il progetto si rivolge prevalentemente agli alunni della classe Seconda OD, ma si apre anche agli altri studenti della scuola per le attività di lettura ad alta voce e di presentazione dei libri.

### **GLI ALTRI SIAMO NOI**

**Responsabile:** Prof.ssa Linda Alfano

#### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto si propone- partendo dalla conoscenza e dal confronto di usanze, tradizioni, lingue, religioni- di avvicinare "l'altro" , di riconoscere in lui le differenze ma anche ciò che accomuna. In particolare, la classe II OD- OT è composta oltre che da alunni italiani anche da alunni provenienti da nazionalità diverse(tunisina, marocchina, albanese, rumena, argentina).

#### **Obiettivi educativo- formativi**

Educare gli alunni alla civile e pacifica convivenza, nel rispetto delle differenze, superando pregiudizi, insofferenze, vittimismo. Ciò per renderli cittadini attivi e consapevoli in un mondo sempre più multietnico.

**Destinatari:** Alunni della Seconda indirizzo OD

### **QUOTIDIANO IN CLASSE**

**Responsabile:** Prof. Angelo Antonelli

### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto intende ampliare la conoscenza su argomenti di attualità e approfondimenti di cultura generale. La lettura ed il commento di articoli tratti dal quotidiano sono uno strumento valido per comprendere il presente sotto vari aspetti, tra cui quello sociale e politico. La pagina di cultura, inoltre, offre la possibilità di approfondimenti su argomenti scientifici e letterari, sviluppando la capacità critica degli studenti.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Promuovere e sviluppare negli studenti la capacità critica di pensiero

**Risorse umane:** Prof. Angelo Antonelli; tutti gli insegnanti, durante le lezioni, secondo le esigenze didattiche.

**Destinatari:** Alunni della sede di Matelica

### **“TRY” PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

**Responsabile:** Prof.ssa Catia Censi

### **Breve descrizione del progetto**

La scuola ha tra i suoi compiti istituzionali l'educazione alla salute. Quello della salute è un concetto complesso ma concreto, che secondo la definizione dell'OMS è "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia". Pertanto, la salute è considerata una risorsa di vita quotidiana degli individui e della collettività: va guadagnata, mantenuta, promossa attraverso scelte consapevoli individuali e sociali.

### **Obiettivi educativo- formativi**

L'obiettivo di " TRY " è quello di sviluppare e razionalizzare gli interventi informativi, educativi e di promozione della salute, dando valore agli indirizzi per la realizzazione di azioni per il benessere degli alunni in ambito scolastico, dando massima diffusione alle metodologie validate dalla letteratura scientifica e indicate dall'Organizzazione Mondiale della Salute quali le Life Skills e la Peer Education.

**Risorse umane:** Docenti interni e personale ATA; Esperti esterni: medici, psicologi, CSV, ASUR, CRI, Protezione Civile, Lions Club del territorio,

**Destinatari:** Alunni della sede di Matelica

### **“IPSIA POCOGNONI RACING”**

**Responsabile del progetto:** Prof. Matteo Calafiore

### **Breve descrizione**

Il progetto vuole essere una prima risposta alla richiesta avanzata dalla maggior parte degli alunni che hanno scelto di iscriversi al nostro Istituto: ovvero quella di affrontare tematiche legate al racing.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Il progetto ha un duplice scopo: insegnare agli alunni nozioni fondamentali della meccanica classica, sfruttando un canale che li appassioni, ovvero quello del racing; produrre materiale fotografico e video a testimonianza dell'esperienza che i ragazzi svolgono. Tale attività può avere una ricaduta nella fase di orientamento in ingresso nelle Terze medie, sia utilizzando il materiale prodotto sia permettendo agli studenti coinvolti di raccontare l'esperienza fatta.

**Risorse umane:** Docenti dell'area tecnico-scientifica, docente di lingua inglese, esperti esterni.

**Destinatari:** Classi Primo, Secondo e Terzo indirizzo PIA

## **CORSO DI SALDATURA PRESSO LA DITTA A. MERLONI GHERGO GROUP DI MATELICA**

**Responsabile:** Prof. Carlo Miliani

### **Breve descrizione del progetto**

Il corso si effettuerà in un reparto della ditta A. Merloni GHERGO GROUP di Matelica, la quale ci metterà a disposizione le postazioni di saldatura necessarie per il corso. Gli alunni conosceranno l'azienda, entreranno in contatto con le maestranze con le quali lavoreranno insieme, si dovranno organizzare per la preparazione dei materiali, la messa in servizio delle varie macchine saldatrici, ed effettuare semplici operazioni di saldatura rispettando tutte le norme di sicurezza per l'incolumità propria e delle persone nelle più strette vicinanze.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Gli alunni coinvolti dovranno saper lavorare in gruppo, socializzare, confrontarsi; l'addestramento aumenterà l'abilità nel saldare semplici particolari in acciaio.

**Risorse umane:** Docenti dell'area tecnico-scientifica, esperti esterni.

**Destinatari:** Classi Seconda e Terza indirizzo PIA

## **LA DIDATTICA LABORATORIALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA CHIMICA NEL PRIMO BIENNIO**

**Responsabile:** Prof.ssa Fiorella Paparelli

### **Breve descrizione del progetto**

La didattica laboratoriale è una metodologia che riesce a realizzare quel sapere e saper fare che formano l'essere dell'allievo.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Consolidare il metodo di studio. Comprendere ed apprezzare il valore dell'apprendimento attraverso la sperimentazione. Imparare ad usare un metodo di lavoro organizzato. Promuovere la socializzazione e l'integrazione. Impostare un corretto rapporto interpersonale e il rispetto dei ruoli.

**Risorse umane:** Prof.ssa Fiorella Paparelli; Docenti interni

**Destinatari:** Classi Prima e Seconda indirizzo Odontotecnico

## **PROTESI SOLIDALE**

**Responsabile:** Prof. Alessandro Giusepponi

### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto nasce per avvicinare gli alunni a questa sistematica di lavorazione, ormai necessaria nella realtà operativa del settore.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Al termine del percorso gli alunni in grado di padroneggiare questa tecnica potranno vantare nel proprio curriculum una competenza immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

**Risorse umane:** Docenti di indirizzo

**Destinatari:** Classi Terze, Quarte e Quinte indirizzo Odontotecnico

## **COSTRUZIONE DI MANUFATTI PROTESICI CON SISTEMA CAD- CAM**

**Responsabile:** Prof. Alessandro Giusepponi

### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto nasce per realizzare protesi dentali destinate a cittadini meno abbienti, coinvolgendo gli alunni in una attività dalla forte valenza sociale oltre che professionale.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Promuovere, attraverso la creazione di un prodotto che verrà consegnato a "veri pazienti", competenze relazionali (cooperazione scuola, ASUR, Amministrazione Locale) e professionali.

**Risorse umane:** Docenti di indirizzo, ASUR, Amministrazione Locale

**Destinatari:** Classi Quarte e Quinte indirizzo Odontotecnico

## **REALIZZAZIONE PRATICA DI SISTEMI AUTOMATICI**

**Responsabile:** Proff. Carlo Miliani e Matteo Calafiore

### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto è rivolto a sensibilizzare gli studenti verso i problemi connessi alla costruzione di dispositivi meccanici comandati con circuiti elettropneumatici.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Gli alunni, che dovranno lavorare in gruppo per confrontarsi ed organizzare il lavoro, partiranno dalla fase progettuale per giungere alla effettiva realizzazione pratica di ciascun particolare connesso, cui seguiranno verifiche di collaudo e sicurezza.

**Risorse umane:** Proff. Carlo Miliani e Matteo Calafiore

**Destinatari:** Classe Quarta indirizzo PIA

## **CORSO DI AUTORIPARAZIONE**

**Responsabile:** Proff. Matteo Calafiore e Carlo Miliani

### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto serve a far acquisire le competenze di base necessarie all'esecuzione di interventi di manutenzione, revisione e riparazione di parti meccaniche, elettriche- elettroniche, organi del veicolo a motore.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Gli alunni, che dovranno lavorare in gruppo per confrontarsi ed organizzare il lavoro, impareranno ad intervenire nel processo di riparazione di veicoli a motore negli ambiti della figura dell'Operatore alla riparazione di veicoli a motore.

**Risorse umane:** Proff. Carlo Miliani e Matteo Calafiore; Prof. Luca Rocchetti

**Destinatari:** Classe Terza indirizzo PIA

## **PERCORSO DI ACCOGLIENZA**

**Responsabile:** Prof.ssa Linda Alfano

### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto nasce dall'intento di accogliere gli alunni della classe prima favorendone l'inserimento in una nuova struttura scolastica ed in un nuovo percorso di studi; nel corso degli anni successivi al primo si propone di accompagnare gli studenti nel loro iter scolastico, accogliendo i loro bisogni formativi.

### **Obiettivi educativo- formativi**

L'accoglienza in un nuovo percorso educativo è finalizzata alla crescita di ciascuno alunno dal punto di vista umano, personale e sociale unitamente al rispetto del bene collettivo e delle regole. Non manca l'attenzione verso l'acquisizione di un individuale ed efficace metodo di studio; pertanto esso troverà la sua prosecuzione nei prossimi anni scolastici.

**Risorse umane:** Prof.ssa Linda Alfano; Docenti del Consiglio di classe

**Destinatari:** Classe Seconda indirizzo Odontotecnico

## **LIBERTA' E DIGNITA'**

**Responsabili:** Proff.sse Linda Alfano e Fiorella Paparelli

### **Breve descrizione del progetto**

Recenti dati statistici e notizie di cronaca evidenziano come l'uso di alcool e stupefacenti siano in crescente aumento tra gli adolescenti; modelli sociali fuorvianti, mode, basso costo e facilità di procacciamento, sia degli alcolici sia delle sostanze psicotrope, contribuiscono a ciò innescandosi in una condizione di malessere. I ragazzi, pur bombardati dai media, spesso non hanno consapevolezza degli effetti nefasti che l'uso e l'abuso possono produrre su se stessi ma anche sulla società nella quale vivono.



Il Progetto si propone, durante questo triennio, di formare negli studenti della scuola una coscienza personale e sociale che li porti a scegliere una vita libera da dipendenze patologiche, affrontando la tematica in un'ottica di didattica multidisciplinare, ponendo l'attenzione sugli aspetti sociali, legali, farmacologici, anatomo-patologici.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Il Progetto si propone, tra gli altri obiettivi educativo- formativi, di far acquisire consapevolezza dei comportamenti sociali e stili di vita fuorvianti proposti da mass media e social; ma anche della differenza tra "uso ed abuso" e delle patologie prodotte dall'uso ed abuso di alcool e stupefacenti.

**Risorse umane:** Prof.ssa Alfano; Prof.ssa Paparelli; Prof.ssa Valentini; Prof.ssa Lucciarini; Prof. Antonelli; Prof.ssa Orsini; Prof. Ardito; Prof.ssa Bianchi; Prof.ssa Falcioni; Prof.ssa Censi; Esperti esterni.

**Destinatari:** Il progetto si rivolge prevalentemente agli alunni del primo biennio; in alcune attività anche agli alunni del secondo biennio e del monoennio.

## **EDUCARE ALLA LEGALITÀ: le buone pratiche per una cittadinanza attiva**

**Responsabile:** Prof.ssa Valeria Valentini

### **Breve descrizione del progetto**

La legalità è presente, a livello di apprendimento informale, nell'intero arco del percorso scolastico. E' opportuno, però, promuovere ed inserire questa educazione trasversale anche nei processi di apprendimento formale: essa deve essere intesa dai docenti come corollario di ogni attività didattica. Non deve essere soltanto il fine, ma piuttosto il 'mezzo' per costruire conoscenza, coscienza, rispetto dei diritti e dei doveri e programmare una risposta all'incalzare di fenomeni di illegalità e devianza sociale.

Per la nostra scuola si tratta di costruire un "percorso educativo e formativo" che investa tutta l'Istituzione scolastica ed in particolare i docenti di tutte le aree disciplinari, che devono a questo scopo ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e la valutazione degli apprendimenti.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Attraverso questo progetto indirizziamo i giovani verso scelte consapevoli e comportamenti coerenti, tendiamo ad un modello sociale basato sul riconoscimento dell'essere umano e stabiliamo la direzione del percorso qualificando ogni tappa. Più si procede, più si allargano le possibilità di vedere se stessi e gli altri come "soggetti" e non come oggetti; di essere liberi e non sottomessi, cittadini e non sudditi.

**Risorse umane:** Docenti di interni di tutte le discipline; Esperti e rappresentanti di enti istituzionali territoriali per settore di competenza (ASL, Forze di polizia, Banca d'Italia, ecc. in relazione a ciascun progetto); Soggetti e rappresentanti del volontariato e di associazioni del terzo settore presenti sul territorio.

**Destinatari:** Alunni della sede di Matelica

## **L'OTTICA APPLICATA IN LABORATORIO**

**Responsabili:** Proff. Rossella Baroni, Giuseppe Saija, Sauro Porfiri

### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto nasce dall'idea di dimostrare in maniera empirica i concetti studiati in classe, ciò per avere più consapevolezza delle conoscenze acquisite da spendere, in seguito, nel contesto economico-produttivo locale.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Gli alunni coinvolti potranno lavorare in team, socializzare e confrontarsi, cosa che rafforzerà le loro conoscenze e competenze. Infatti, tramite esperienze di laboratorio, potranno mettere in pratica le conoscenze acquisite in classe imparando, nel contempo, ad orientarsi all'interno di un laboratorio di ottica fisica, prendendo consapevolezza delle varie strumentazioni presenti.

**Risorse umane:** Docenti di indirizzo

**Destinatari:** Classi Terza e Quarta indirizzo Ottico

## **INDUSTRIA 4.0**

**Responsabili:** Proff. Calafiore Matteo e Miliani Carlo

### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto prevede l'acquisto di attrezzature educational: un vero e proprio sistema produttivo composto dalla combinazione di stazioni produttive, controllo, smistamento e stoccaggio pezzi. Comprende quattro stazioni complete del processo produttivo come un magazzino verticale, una linea di produzione con forno, una linea di smistamento pezzi e un braccio robotico.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Gli alunni coinvolti potranno acquisire competenze spendibili sul mercato quali la programmazione PLC per la microautomazione.

**Risorse umane:** Proff. Calafiore Matteo e Miliani Carlo

**Destinatari:** Classi Quarte e Quinte indirizzo PIA

## **GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI- 21 NOVEMBRE**

**Responsabili:** Prof.ssa Alessandra Vitanzi

### **Breve descrizione del progetto**

La giornata nazionale degli alberi è nata con lo scopo di infondere nei giovani il rispetto e l'amore per la natura e per la difesa degli alberi. Inoltre, nel 1992 una legge di Stato, la n. 113 del 29.01.92, obbliga ciascun Comune alla messa a dimora di un albero per ogni neonato registrato all'anagrafe.

Il progetto, prendendo spunto da ciò, si propone di realizzare uno spazio verde antistante la scuola curato e vivibile. Attualmente lo spazio verde esterno alla scuola è completamente privo di specie legnose.

**Obiettivi educativo- formativi**

La celebrazione di tale evento vuole promuovere il valore ecologico ed il benessere psico-fisico derivante dalla presenza di alberi negli ambienti che quotidianamente gli studenti frequentano. La giornata costituirà il preludio di una collaborazione tra docenti ed alunni ai fini dell'allestimento di un giardino scolastico, con tanto di arredo realizzato nelle officine della scuola.

**Risorse umane:** Personale ATA, Docenti della sede

**Destinatari:** Alunni della sede di Matelica

## Progetti della Sede di San Severino

### “IPSIA RACING KART”

**Responsabili del progetto:** Proff. Massimo Martinelli, Giuseppe De Carolis, Stefano Dignani, Massimilano Domenella, Luca Papa.

**Breve descrizione**

Il progetto nasce con propositi “antidispersione”; attraverso attività laboratoriali ed una intensificazione della pratica professionale, esso si prefigge di stimolare l'acquisizione di abilità e competenze dell'alunno, accrescendo così la motivazione intrinseca. Tutto ciò attraverso l'affascinante mondo dei Kart.

**Obiettivi educativo- formativi**

Tale progetto si propone di rispondere ai bisogni dei ragazzi, portandoli ad accrescere la fiducia nelle proprie capacità, ad avere parte attiva nel lavoro di gruppo, a cooperare e collaborare con compagni, esperti e docenti; ad acquisire autonomia nella gestione del lavoro ed abilità nel realizzare un prodotto ben fatto. Il tutto nel rispetto delle norme di sicurezza e delle attrezzature e strumenti di laboratorio.

**Risorse umane:** Docenti dell'area tecnico-scientifica, Docente di lingua inglese

**Destinatari:** Alunni del Terzo, Quarto e del Quinto

### PRESEPE MECCANIZZATO

**Responsabile:** Prof. Massimo martinelli

**Breve descrizione del progetto**

Esso si propone la progettazione e poi la realizzazione di un Presepe che abbia personaggi in movimento, come pure effetti di luce e/o sonori. Il tutto comandato automaticamente.

**Obiettivi educativo- formativi**

Tale progetto, attraverso attività laboratoriali che prevedono la costruzione di impianti e meccanismi, risponde ai bisogni dei ragazzi, portandoli ad accrescere la fiducia nelle proprie capacità, ad avere parte attiva nel lavoro di gruppo, a cooperare e collaborare con compagni, esperti e docenti; ad acquisire autonomia nella gestione del lavoro ed abilità nel realizzare un prodotto ben fatto, nonché stimolare la fantasia e l'immaginazione per risolvere problemi ed imprevisti vari che possono crearsi durante la realizzazione pratica del progetto.

**Risorse umane:** Docenti dell'area tecnica

**Destinatari:** Alunni della sede di San Severino Marche

## **QUOTIDIANO IN CLASSE**

**Responsabile:** Prof.ssa Adriana Amici

### **Breve descrizione del progetto**

Mediante la lettura dei quotidiani, l'analisi dei contenuti, il commento della notizia, il confronto e il dibattito in classe, la ricerca del linguaggio giornalistico, i riferimenti alle varie materie scolastiche e le eventuali verifiche, il progetto intende avviare i ragazzi ad una riflessione sui principali fatti e temi di attualità, inducendoli ad interrogarsi sulla propria identità, i tempi odierni e la realtà che vivono. Questa attività viene offerta ed attuata con l'apporto di alcuni giornali come Il Resto del Carlino, Il Corriere della Sera, La Gazzetta dello Sport e Focus.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Leggere con competenza il quotidiano. Ricercare ed approfondire argomenti di attualità. Favorire la capacità di documentarsi. Permettere agli alunni di sentirsi parte del mondo e di diventare cittadini consapevoli e critici nei confronti di ciò che leggono.

**Risorse umane:** Prof.ssa Adriana Amici; tutti gli insegnanti, durante le lezioni, secondo le esigenze didattiche.

**Destinatari:** Alunni della sede di San Severino Marche.

## **CINEFORUM**

**Responsabile:** Prof.ssa Adriana Amici

### **Breve descrizione del progetto**

Visione di film, dibattiti ed eventuali verifiche per avviare con i ragazzi una riflessione sull'età adolescenziale e le principali problematiche ad essa connesse, con particolare attenzione al rapporto con la famiglia, la scuola, gli amici e l'amore, inducendoli ad interrogarsi sulla propria identità, i tempi odierni e la realtà di coetanei che vivono in contesti del tutto diversi.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Educare lo studente a leggere con competenza il linguaggio delle immagini. Ricercare e coinvolgere i ragazzi, attraverso la visione dei film, in tematiche particolari ed argomenti vicini alla loro vita e condizione di giovani. Potenziare la capaci-

tà dello studente di muoversi con padronanza nelle diverse realtà e di acquisire abilità ed esperienza.

**Risorse umane:** Prof.ssa Adriana Amici; gli insegnanti nell'orario di servizio durante le proiezioni.

**Destinatari:** Alunni della sede di San Severino Marche

**L2: Teoria, Metodologie E Percorsi Della Lingua E Della Cultura Italiana Per L'integrazione Sociale E Culturale Degli Alunni Stranieri**

**Responsabile:** Prof.ssa Adriana Amici

### **Breve descrizione del progetto**

La presenza di alunni stranieri nella nostra Scuola ad indirizzo professionale è molto consistente, pertanto il progetto si pone l'obiettivo primario di accogliere e sostenere dei giovani a rischio di marginalità sociale. Poiché la capacità di comunicare in italiano è una condizione indispensabile per arrivare ad una vera integrazione nella scuola e nella società, il percorso formativo deve portare il ragazzo straniero al successo scolastico, e quindi ad un inserimento nel mondo del lavoro rapido e migliore. Il progetto ha, dunque, l'obiettivo primario di accogliere gli alunni stranieri e di sostenere l'integrazione sociale e culturale. Il corso prevede, inoltre, il potenziamento e il consolidamento della lingua italiana per migliorare l'apprendimento scolastico.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Nel contesto educativo la lingua acquista un ruolo significativo nei processi di insegnamento e apprendimento, così come nell'accrescimento sociale e cognitivo. È attraverso la lingua che giungiamo ad essere soggetti pensanti e capaci di imprimere significato alla nostra società, ed è sempre attraverso tale mezzo che gli alunni, interagendo con i loro compagni sotto la guida dell'insegnante, accedono ad altri apprendimenti. La finalità educativa- formativa è l'apprendimento, il potenziamento, il rinforzo della lingua L2 per ampliare il pensiero e le conoscenze dei ragazzi stranieri. Altra finalità è la partecipazione alla realtà scolastica e sociale in cui gli studenti sono inseriti, utilizzando la lingua italiana.

**Risorse umane:** Prof.ssa Adriana Amici

**Destinatari:** I destinatari" sono gli allievi stranieri dell' IPIA "Ercole Rosa" sede di San Severino Marche, che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, ma anche di quegli studenti che incontrano difficoltà nell'apprendimento della lingua e della letteratura italiana, per consolidare e potenziare tale insegnamento e sostenerli nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato.

### **UN'EMOZIONE DA POCO**

**Responsabili:** Proff.sse Adriana Amici, Daniela Angeloni, Monia Caciorgna, Donatella Dignani, Mary Marconi

### **Breve descrizione del progetto**

Nella sede di San Severino Marche gli insegnanti propongono un progetto teatrale, che coinvolgerà gli alunni nella realizzazione di uno spettacolo da mettere in

scena alla fine di ogni anno scolastico. Grazie all'assunzione della responsabilità personale da parte di ciascun alunno per la riuscita del progetto, gli studenti sperimenteranno concretamente il valore della diversità intesa come risorsa e conosceranno forme nuove di comunicazione e relazione. Il progetto "Un'emozione da poco", quindi, nasce dall'esigenza di favorire l'integrazione e l'accettazione di sé e degli altri con attività volte a ridurre l'aggressività e i pregiudizi nell'aprirsi al mondo

### **Obiettivi educativo- formativi**

Promuovere e favorire la cultura e l'accettazione della diversità come risorsa, imparando a gestire i conflitti in modo pacifico allo scopo di rimuovere gli ostacoli che non favoriscono buone relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento. A tal fine si intende intervenire a più livelli, ciascuno finalizzato al raggiungimento di medesimi obiettivi e finalità, quali conoscenza di sé e gestione pacifica e costruttiva dei conflitti; promozione di una cultura della diversità; integrazione sociale: star bene insieme; prevenzione della demotivazione e dell'abbandono scolastico; attività di orientamento rivolta alle classi terze delle scuole medie del territorio.

**Risorse umane:** Docenti interni di Sostegno, Religione, Lettere ed Elettronica; esperti esterni appartenenti ad associazioni teatrali del territorio.

**Destinatari:** Alunni della sede di San Severino Marche

### **VIVO BENE E STO MEGLIO**

**Responsabile:** Prof.ssa Daniela Angeloni

#### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto intende continuare l'intervento che da alcuni anni l'Istituto opera nel settore del benessere dell'alunno, inteso come crescita personale e capacità di porsi in maniera positiva con se stesso e con gli altri. In questo senso il progetto si è sviluppato nel tempo, essendo ora declinato nei vari aspetti che coinvolgono la persona: le componenti di natura psicologica e sociologica, l'educazione alimentare, la sessualità, l'uso e abuso di sostanze stupefacenti, le droghe leggere, il fumo, l'alcool, l'educazione alla civiltà, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la qualità della vita dei giovani, in una società complessa.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Il Progetto si propone di promuovere la crescita umana, personale e sociale dell'alunno, favorire la conoscenza e l'accettazione di sé e degli altri, mettere l'alunno in condizione di provvedere alla tutela della propria salute e quella degli altri, al fine di vivere in modo equilibrato la relazione con il proprio corpo e con l'ambiente civile, scolastico e lavorativo.

**Risorse umane:** Docenti interni e personale ATA; Esperti esterni di Enti ed associazioni del territorio.

**Destinatari:** Alunni della sede di San Severino Marche.

### **VIVO LA PACE E SONO FELICE**

**Responsabile:** Prof.ssa Daniela Angeloni

**Breve descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività che hanno come centro la cultura della pace e del rispetto, al fine di sviluppare nei giovani la consapevolezza dei propri comportamenti, il valore dell'unità, della solidarietà e della collaborazione. Si effettueranno letture di testi e visione di film, attività e giochi di ruolo per l'accoglienza, incontri con grandi figure di riferimento sulla non violenza, incontri sulla gestione delle proprie emozioni, realizzazione di oggetti con materiali di riciclo per un banchetto per la pace e la solidarietà, condivisione di testimonianze, uscite didattiche, interventi per rendere più vivibili gli ambienti della classe.

**Obiettivi educativo- formativi**

Il progetto mira a costruire coscienze ispirate all'accettazione della realtà nella sua pluralità (cittadinanza), il rispetto delle diverse culture e il superamento di pregiudizi e stereotipi.

**Risorse umane:** Docenti interni e personale ATA; Esperti esterni di Enti ed associazioni del territorio

**Destinatari:** Alunni della sede di San Severino Marche.

**CORSO DI SALDATURA PER LA CLASSE QUINTA**

**Responsabile:** Prof. Massimo Martinelli

**Breve descrizione del progetto**

Il Progetto si propone di mettere gli alunni nella condizione di sperimentare vari tipi di saldatura. Ciò perché la figura tecnica del saldatore offre considerevoli opportunità nel mondo del lavoro.

**Obiettivi educativo- formativi**

Permettere agli studenti di acquisire una buona preparazione atta ad aprire ulteriori scenari lavorativi e nel contempo guidarli verso la consapevolezza delle opportunità che essa offre.

**Risorse umane:** Docente di Laboratorio Meccanico Tecnologico.

**Destinatari:** Classi Quinte

**COMPRESENZA LABORATORIO MECCANICO TECNOLOGICO/ALTRE DISCIPLINE PER LE CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA PIA**

**Responsabile:** Prof. Massimo Martinelli

**Breve descrizione del progetto**

Il Progetto si propone di mettere in stretta correlazione le attività didattiche svolte in laboratorio con attività proprie di altre discipline.

**Obiettivi educativo- formativi**

Accrescere le competenze necessarie per l'acquisizione della qualifica regionale, fornendo una approfondita preparazione tecnica da correlare ad altre competenze trasversali.

**Risorse umane:** Docenti di Laboratorio Meccanico Tecnologico insieme a Docenti interni di Lettere.

**Destinatari:** Alunni della sede di San Severino Marche.

## **WORK IN PROGRESS**

**Responsabile:** Proff.sse Donatella Dignani, Monia Caciorgna, Adriana Amici

### **Breve descrizione del progetto**

Questo progetto di lavoro a classi aperte nasce dall'esigenza di favorire forme alternative ed innovative di apprendimento, all'interno dello schema operativo scolastico.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Le attività sono mirate a favorire l'integrazione scolastica e la socializzazione l'acquisizione di autonomie di base di alunni diversamente abili e non. Le classi aperte permettono di liberare energie creative negli studenti come negli insegnanti.

**Risorse umane:** Docenti di sostegno, docenti di potenziamento, Docenti responsabili dei vari progetti.

**Destinatari:** Alunni della sede di San Severino Marche.

## **INSIEME ANDIAMO LONTANO: PERCORSO DI ACCOGLIENZA**

**Responsabile:** Prof.ssa Monia Caciorgna

### **Breve descrizione del progetto**

Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo degli alunni, quindi il progetto mira a favorire l'inserimento degli alunni della classe prima nella nuova struttura scolastica e nel nuovo percorso di studi.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Le attività sono mirate alla crescita di ciascuno alunno promuovendo l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole ma anche l'acquisizione di un individuale ed efficace metodo di studio; pertanto esso troverà la sua prosecuzione nei prossimi anni scolastici.

**Risorse umane:** Proff.sse Caciorgna, Amici ed Angeloni; Docenti interni

**Destinatari:** Alunni della classe Prima

## **LA BIBLIOTECA: UN MONDO DA SCOPRIRE!**

**Responsabile:** Prof.ssa Adriana Amici

### **Breve descrizione del progetto**

La Biblioteca è considerata da molti o da non frequentare in quanto noioso ed inutile. La Biblioteca dell'Istituto deve diventare un luogo di incontro, di confronto e di stimolo alla lettura.

### **Obiettivi educativo- formativi**



Il progetto si propone come finalità il coinvolgimento degli alunni per rendere viva la Biblioteca scolastica e ciò grazie anche alla attiva riorganizzazione libraria. Si propone, inoltre, di promuovere la crescita umana, personale e sociale dell'alunno; di promuovere il rispetto del bene collettivo.

**Risorse umane:** Proff.sse Amici, Caciorgna ed Orsini

**Destinatari:** Alunni della sede di San Severino Marche.

### **TRIKE BIKE**

**Responsabile:** Prof. Massimo Martinelli

#### **Breve descrizione del progetto**

Partendo dalla progettazione si vuole costruire un Trike Bike, veicolo a tre ruote spinto da motore a scoppio di piccola cilindrata.

#### **Obiettivi educativo- formativi**

Le diverse fasi operative, necessarie per la realizzazione del veicolo, permettono l'acquisizione di competenze professionali di alto livello, spendibili nel mondo lavorativo.

**Risorse umane:** Docenti delle discipline professionalizzanti.

**Destinatari:** Alunni della classe Quarta.

## **Progetti della Sede di Camerino**

### **CLIL(Content and Language Integrated Learning):La sicurezza nell'ambiente di lavoro e le normative europee in vigore**

**Responsabile:** Prof. Leonardo Petrelli

#### **Breve descrizione del progetto**

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di lingua e contenuti, è un'espressione usata per riferirsi all'insegnamento di qualunque materia non linguistica per mezzo di una lingua straniera. Si tratta, in pratica, contemporaneamente di usare le lingue per imparare e imparare a usare le lingue.

#### **Obiettivi educativo- formativi**

L'attuazione di tale progetto intende promuovere, nel corso del triennio, l'apertura degli orizzonti scolastici dei nostri alunni da meramente disciplinari a interdisciplinari, formando una cultura multilinguistica ed integrando l'uso della L2 (Inglese) con le discipline tecnico-pratiche, in modo da non rendere lo studio della lingua straniera solamente un dovere noioso e poco amato dagli studenti, ma uno strumento di comunicazione nella realizzazione di progetti di laboratorio, sicuramente più attraenti.

**Risorse umane:** Docente di Lingua Inglese e Docenti dell'Area Tecnica

**Destinatari:** Alunni del triennio

### **ESAMI DI QUALIFICA**

**Responsabili:** Proff. Claudio Falistocco, Luciano Luciani

#### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto ha lo scopo di preparare i ragazzi al conseguimento delle qualifiche di "Operatore Elettrico" e "Operatore Elettronico", proposte nel P.T.O.F.

#### **Obiettivi educativo- formativi**

Esso si propone sia di sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, utilizzando adeguate tecniche di comunicazione, ma anche di acquisire la capacità, attraverso la lettura di manuali tecnici, di risoluzione di nuovi problemi.

**Risorse umane:** Proff. Claudio Falistocco, Luciano Luciani

**Destinatari:** Alunni del Terzo

### **LA BIODIVERSITÀ DEI NOSTRI APPENNINI**

**Responsabile:** Prof. Augusto Vagnoni

#### **Breve descrizione del progetto**

Attraverso una serie di attività pratiche, gli studenti che lo abitano potranno conoscere gli elementi salienti della biodiversità del nostro Appennino.

#### **Obiettivi educativo- formativi**

Il progetto si propone di accrescere la conoscenza naturalistica dei nostri territori montani e, nel contempo, migliorare la socializzazione di gruppo in ambienti differenti da quelli scolastici

**Risorse umane:** Prof. Vagnoni ed eventuali altri accompagnatori alle uscite didattiche; Esperto esterno

**Destinatari:** Alunni del Primo, Secondo, Terzo e Quarto

### **QUOTIDIANO IN CLASSE**

**Responsabile:** Prof. ssa Anna Romana Herbst

#### **Breve descrizione del progetto**

Lettura di quattro diverse testate di giornali quotidiani con approfondimenti degli avvenimenti più significativi.

#### **Obiettivi educativo- formativi**

Educare alla lettura del quotidiano come strumento di attività formativa; favorire l'informazione.

**Risorse umane:** Proff.sse Amanti, Herbst, Miconi, Valentini

**Destinatari:** Alunni della sede di Camerino.

## **VOLONTARIA...MENTE**

**Responsabile:** Prof. ssa Anna Romana Herbst

### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto si propone, attraverso attività teorica e pratica, mediante stage all'interno di associazioni di volontariato, di sviluppare l'attitudine all'ascolto ed al confronto con opinioni altrui; nel contempo promuovere l'autostima attraverso capacità progettuali ed operative.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Il progetto si propone di formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e deboli della società, coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale.

**Risorse umane:** Centro di Servizio per il Volontariato ed Associazioni di Volontariato locali

**Destinatari:** Classi Terza A e B, Quarta A e B, Quinta A e B

## **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

**Responsabile:** Prof. ssa Anna Romana Herbst

### **Breve descrizione del progetto**

Il Progetto si propone come un percorso educativo- didattico pluridisciplinare di sensibilizzazione e di approccio alle specifiche conoscenze di base, per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. La società del cosiddetto benessere economico sta generando sempre più forme di malessere psico-fisico e sociale. Si rende pertanto indispensabile, in ambito scolastico, una convinta ed efficace azione educativa, mirata all'assunzione consapevole di positivi stili di vita e al radicamento di una cultura della prevenzione. Le Indicazioni Nazionali richiamano più volte l'attenzione dei docenti di tutte le discipline all'impegno per lo svolgimento d'idonee esperienze educativo- didattiche pluridisciplinari centrate sull'Educazione alla Salute ed alla prevenzione.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Il progetto si propone di promuovere negli studenti una capacità di valutazione critica ed un pensiero divergente in relazione a deleteri stili di vita indotti, in prevalenza, dalla cosiddetta società del benessere economico e dal conseguente consumismo. Inoltre, di favorire l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico.

**Risorse umane:** Personale medico dell'Asur, personale medico specializzato, professionisti esterni, operatori Croce Rossa, operatori Avis.

**Destinatari:** Alunni della sede di Camerino.

## **LEGGERE...PER PIACERE**

**Responsabili:** Proff.sse Alessandra Conti e Laura Amanti

**Breve descrizione del progetto**

Il progetto, che nasce dall'esigenza di inventariare, catalogare ed etichettare i numerosi volumi presenti nella biblioteca scolastica della sede, si propone di promuovere il piacere e l'amore per la lettura, intesa sia come bisogno di evasione sia come occasione di ricerca e studio.

**Obiettivi educativo- formativi**

Il progetto si propone di arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero; potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e riflessione.

**Risorse umane:** Docenti di Lettere; Tecnico del laboratorio informatico.

**Destinatari:** Alunni della sede di Camerino.

## **ACCOGLIENZA CLASSI PRIME**

**Responsabili:** Proff.sse Laura Amanti e Alessandra Conti

**Breve descrizione del progetto**

Il progetto di accoglienza vuole essere una risposta positiva ai problemi ed alle difficoltà che l'alunno sperimenta al momento del passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado alla Secondaria di Secondo Grado.

**Obiettivi educativo- formativi**

Il progetto si propone di favorire la conoscenza reciproca degli alunni, ma anche di conoscere e far comprendere la necessità di rispettare le norme che guidano la vita scolastica dell'Istituto.

**Risorse umane:** Proff.sse Amanti, Conti; Proff. Marzola e Gentili

**Destinatari:** Classi Prime della sede di Camerino

## **L2 E INTEGRAZIONE CULTURALE/SOSTEGNO ALLO STUDIO**

**Responsabili:** Proff.sse Laura Amanti e Alessandra Conti

**Breve descrizione del progetto**

La consistente presenza di alunni di origine straniera nella nostra sede porta alla necessità di avviare iniziative che possano facilitarne l'integrazione, dal punto di vista linguistico ma anche culturale.

**Obiettivi educativo- formativi**

Il progetto si propone di favorire la conoscenza, il riconoscimento e la valorizzazione della diversità culturale; inoltre, di guidare nell'approccio allo studio e verso il successo scolastico ragazzi che, spesso, sono a rischio di marginalità sociale.

**Risorse umane:** Docenti di Lettere

**Destinatari:** Tutti gli alunni della sede di Camerino che non frequentano l'ora di religione Cattolica.

## **FUTURE OF ENERGY**

**Responsabile:** Prof. Leonardo Petrelli

### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto prevede, nel corso del triennio, lezioni in lingua inglese sul tema delle nuove fonti di energia rinnovabili ma anche la realizzazione di prodotti funzionanti proprio con fonti energetiche rinnovabili.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Gli obiettivi sono educativi per l'approccio multiculturale e cooperativo ma anche altamente formativi per le competenze trasversali che i ragazzi acquisiscono. Ciò grazie all'uso funzionale della L2 che si sposa con applicazioni nell'ambito dei laboratori tecnologici.

**Risorse umane:** Proff. Petrelli, Falistocco, Luciani, Valentini; Esperto esterno: Prof. Vilaverde, ingegnere esperto di fonti rinnovabili.

**Destinatari:** Alunni delle classi Terze A e B per l'a.s. 2016-17; Quarte A e B per l'a.s. 2017-18; Quinte A e B per l'a.s. 2018-19.

## **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

**Responsabile:** Prof.ssa Alessandra Ruggieri

### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto intende attivare un percorso interdisciplinare sui temi della cittadinanza responsabile attraverso una codocenza tra l'insegnante di Diritto e l'insegnante di Storia. Esso, inoltre, si caratterizza per la metodologia laboratoriale adottata, che intende attivare gli allievi in un percorso di ricerca di gruppo che li renda protagonisti del loro apprendimento.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Attraverso questo progetto indirizziamo i giovani verso scelte consapevoli e comportamenti coerenti, tendiamo ad un modello sociale basato sul riconoscimento dell'essere umano e stabiliamo la direzione del percorso qualificando ogni tappa. Più si procede, più si allargano le possibilità di vedere se stessi e gli altri come "soggetti" e non come oggetti; di essere liberi e non sottomessi, cittadini e non sudditi.

**Risorse umane:** Prof.ssa Ruggieri; Docenti di Lettere

**Destinatari:** Alunni della sede di Camerino.

## **CORSO BASE DI MODELLAZIONE CAD E STAMPA 3D**

**Responsabile:** Prof. Alessandro

### **Breve descrizione del progetto**

Questo progetto è pensato per far conoscere la modellazione ed il processo di stampa 3D.

### **Obiettivi educativo- formativi**

Il corso mira al conseguimento di competenze in materia di design e

**Risorse umane:** Prof. Menichelli

**Destinatari:** Alunni della Terza, Quarta e Quinta MAT ad indirizzo Elettrico ed Elettronico

### **A LEZIONI DI CUORE**

**Responsabile:** Prof.ssa Daniela Compagnucci

#### **Breve descrizione del progetto**

Il progetto si propone, attraverso lezioni teoriche e pratiche con esame finale di preparare all'utilizzo del BLS (defibrillatore); con l'occasione si tratterà l'argomento del volontariato.

#### **Obiettivi educativo- formativi**

Lo scopo del progetto è quello di riconoscere prontamente la compromissione delle funzioni vitali e di sostenere respirazione e circolazione sia attraverso la ventilazione ed il massaggio cardiaco esterno, sia attraverso l'utilizzo del defibrillatore fino all'arrivo del personale specializzato (118).

**Risorse umane:** Prof.ssa Compagnucci; medici ed infermieri del 118

**Destinatari:** Alunni delle classi Quarte e Quinte

### **CARRELLO A GUIDA AUTONOMA**

**Responsabile:** Prof. Paolo Gentili

#### **Breve descrizione del progetto**

Questo progetto nasce per favorire l'acquisizione di competenze inerenti al profilo professionale specifico.

#### **Obiettivi educativo- formativi**

Il progetto, oltre a favorire il dialogo interpersonale nell'ambiente scolastico mira alla acquisizione di consapevolezza di un percorso che parte dall'analisi di un fabbisogno per giungere all'assemblaggio delle parti che costituiscono il prodotto finale.

**Risorse umane:** Prof. Gentili

**Destinatari:** Alunni della classe Quinta.

## **8.1.3 Iniziative di orientamento scolastico e professionale**

L'attività di orientamento è prevista in due fasce distinte:

1. **Orientamento in entrata**. Rivolto agli alunni delle scuole medie al fine di promuovere i corsi di studio presenti nell'Istituto.

In virtù della legge sull'obbligo scolastico, si attua attraverso la predisposizione di un progetto che preveda una azione congiunta tra Istituto e Scuola Media, con il coinvolgimento degli Enti Locali. Esso persegue le seguenti finalità:

□ far conoscere la scuola e le sue caratteristiche peculiari sia nel territorio limitrofo sia in ambito provinciale, promuovendone le potenzialità formative quanto lavorative.

□ incrementare al primo anno le iscrizioni ai diversi corsi; ciò con attività di orientamento svolto sia nelle scuole medie sia con *stage* ed incontri tra alunni, genitori, insegnanti, industriali ed artigiani presenti in ambito comunale e provinciale.

1. **Orientamento in uscita.** Coinvolge le classi Quarte e Quinte ed è volto ad orientare e sensibilizzare gli alunni verso le problematiche inerenti il mondo del lavoro. Esso persegue le seguenti finalità:

- portare gli studenti a contattare le agenzie lavorative del territorio.
- far conoscere le problematiche inerenti il mondo del lavoro.
- aiutare a costruire un proprio progetto di formazione professionale permanente da utilizzare come strumento di crescita personale spendibile in attività professionali sia nella zona, sia in ambito europeo.

La scuola è aperta a tutte le offerte proposte dal territorio.

## 8.1.4 Iniziative di formazione

Obiettivo dell'Istituto è correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. A tal fine la scuola si propone di usufruire di tutte le potenzialità culturali, associative ed informative che il territorio può offrire, allo scopo di fornire agli studenti una preparazione sempre più completa. Allo stesso tempo rende disponibili le proprie strutture, le attrezzature ed anche le professionalità interne, rimanendo aperta a tutte le istanze del territorio.

A tal fine la scuola organizza incontri e corsi con imprese e studi professionali per costruire un percorso formativo il più possibile aderente alle esigenze del mondo del lavoro e spendibile sul territorio.

Da diversi anni, ormai, l'intero Istituto si attiva per potenziare gli incontri e la collaborazione con le realtà industriali ed artigianali; questa collaborazione è ben avviata e la scuola, in molti casi, funge anche da piccola agenzia di collocamento.

Altre forme di collaborazione vengono attivate con:

- ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI E COOPERATIVE per attività di informazione, orientamento e consulenza
- COMUNI DEL BACINO per attività culturali varie, consulenza, convenzioni, attività di orientamento
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE per manifestazioni culturali, attivazione di progetti e finanziamenti
- AGENZIE FORMATIVE per la realizzazione di corsi FSE
- UNIVERSITÀ per una specifica attività di orientamento, in particolare Camerino, Macerata ed Ancona.
- ASUR

## 8.1.5 Alternanza Scuola- Lavoro

L'Alternanza Scuola- Lavoro rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come indicato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili". L'esperienza della Alternanza Scuola- Lavoro è ritenuta particolarmente qualificante sotto diversi punti di vista. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente, più in generale, di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (*lifelong learning*, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Nella prospettiva di un futuro lavorativo consente agli alunni, mediante partecipazione diretta alle varie realtà produttive, l'acquisizione di informazioni, consapevolezza e conoscenza pratica delle tematiche relative al mondo del lavoro. Essa consente di attuare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

I progetti di Alternanza Scuola- Lavoro, difatti, sono improntati su un principio di gradualità nel triennio, utilizzano una metodologia didattica legata alla pedagogia del fare, per far sì che i ragazzi acquisiscano competenze "agite"; inoltre, vengono attuati secondo varie modalità quali incontri con esperti, visite aziendali, inserimento in azienda con affiancamento.

Per l'importanza che riveste, si ritiene che la modalità dell'Alternanza possa essere utilizzata anche con minore gradualità rispetto al previsto. Ad esempio, prevedendo ove richiesto degli *stage* aziendali già a partire dalle classi prime, rispondendo, così, ai fabbisogni educativi e formativi di alunni e famiglie, come prevede l'art. 1 del D. Lgs. 77/2005: *"Gli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, salva la possibilità di espletamento del diritto-dovere con il contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 276/2003, possono presentare la richiesta di svolgere, con la predetta modalità e nei limiti delle risorse di cui all'art. 9, comma 1, l'intera formazione dai 15 ai 18 anni o parte di essa, attraverso l'alternanza di periodi di studio o di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa"*. Benché l'Alternanza sia diventata obbligatoria al triennio e non più una possibilità, il nostro Istituto utilizza questa modalità in situazioni didattiche particolari, con BES e/o ragazzi sotto tutela della legge 104/92.

Obbligatoriamente, quindi, per tutti i ragazzi del triennio, viene organizzata un'attività che coniughi in modo flessibile la formazione in aula con l'esperienza pratica in azienda; vengono predisposte opportune convenzioni con le imprese (o associazioni di rappresentanza, o Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, o enti pubblici privati, ecc), al fine di regolare il percorso di apprendimento in situazione lavorativa, che comunque non dovrà costituire rapporto individuale di lavoro.



Nel corso dello stage verrà predisposto un progetto formativo personalizzato, in linea con il profilo dell'Istituto e dell'indirizzo di studio, che tradurrà operativamente le azioni e gli obiettivi, tra cui:

- far maturare nell'alunno una precisa e concreta visione della realtà di riferimento del percorso di studi prescelto;
- far comprendere la complessità dell'organizzazione del lavoro, non solo tramite l'osservazione ma anche assumendo compiti operativi puntuali;
- far realizzare allo studente una sorta di *dossier* del settore e della figura professionale di riferimento;
- far realizzare allo studente una relazione in parte tecnica, in parte personale dell'esperienza vissuta, nonché un proprio questionario di autovalutazione;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- valorizzare l'acquisizione di competenze, complementari, ma anche integrative rispetto a quelle acquisite in aula.

Il periodo di svolgimento dello *stage* potrebbe anche non coincidere del tutto con la conclusione delle attività didattiche, ma sfruttare la pausa estiva o altri momenti di sospensione delle lezioni (legge 107/15).

Riportiamo le principali novità apportate dalla già citata legge 107/15:

1. i percorsi in alternanza sono finalizzati anche ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti
2. l'alternanza può essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche
3. il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero
4. sia il mondo della scuola sia quello del lavoro si attivano, in una vera e propria co- progettazione "a quattro mani", nella formazione ed educazione dei giovani.
5. Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro sono attuati, negli Istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore[...]. Le disposizioni si applicano a partire dalle classi terze dell'anno scolastico 2015/16.

I percorsi di Alternanza sono inseriti nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa.

## 8.1.6 Iniziative di inclusione, sostegno ed integrazione

L'Istituto presta particolare attenzione a questi aspetti promuovendo molteplici attività volte a favorirli. Per garantire il diritto all'educazione ed all'istruzione di alunni diversamente abili, con bisogni educativi speciali e di stranieri, vengono messe in atto, con tutti i mezzi a disposizione, tutte le strategie possibili per pro-

muovere lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno. Ciò attraverso le seguenti modalità:

- C.I.C. nelle diverse sedi, intesi come centri di ascolto e consulenza aperti a tutti gli studenti, docenti, genitori, con la presenza di esperti e la collaborazione dei docenti referenti ed altri che diano la disponibilità.
- Accoglienza ed integrazione di alunni disabili in collaborazione con esperti degli Enti locali. L'Istituto porta avanti in diverse sedi progetti per l'integrazione di alunni disabili. Insegnanti specializzati divisi nelle varie aree favoriscono l'inserimento nei gruppi classe e, a seconda delle necessità, conducono progetti di integrazione e autonomia mantenendo contatti con Enti locali e territorio.
- Utilizzo degli strumenti operativi quali fascicolo personale, diagnosi funzionale, Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) che rappresenta la base per la successiva definizione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I). Il tutto attuato tramite stretta collaborazione tra insegnanti (sostegno e curricolari), educatori comunali, famiglia e, qualora sia necessario, con specialisti.
- Raccordo stretto tra il piano di lavoro annuale destinato a tutta la classe e il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), così da sostenere il percorso degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali).
- G.L.I.- Gruppo di Lavoro d'Istituto - Costituito dal Dirigente scolastico, dai docenti curricolari e di sostegno, dai rappresentanti dei genitori, da rappresentanti dell'ASL e dell'Azienda Ospedaliera e da un rappresentante dei Servizi Sociali dell'Ente Locale, dalla pedagoga del Comune e da un rappresentante degli aiuti educativi. Esso, che ha la funzione di garantire un'azione coordinata fra le istituzioni, ha la funzione di: formulare progetti mirati al superamento dei problemi; stabilire le priorità e definire, mediante protocolli d'intesa, progetti integranti di intervento; valutare l'efficacia degli interventi adottati e il grado di evoluzione di ogni processo di integrazione; predisporre annualmente il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione).
- Protocollo di Accoglienza per favorire l'integrazione dell'elevato numero di alunni stranieri presenti nel nostro Istituto, che provengono da disparate nazionalità e spesso sono di cultura non neolatina. Perché possano trovare un ambiente favorevole, che li aiuti a crescere dal punto di vista psicologico e socio-culturale, dal quale possano ricevere stimoli cognitivi e rassicurazioni affettive, è stato redatto un Protocollo di Accoglienza. Esso contiene criteri, principi ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri. Definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, le diverse fasi per una serena accoglienza e le modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana. Individua le risorse necessarie per tali interventi. Costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola.

Per un'azione più completa ed efficace la scuola necessita della collaborazione dei soggetti educativi presenti sul territorio: famiglie, educatori, enti locali, associazioni ed istituzioni a vario titolo interessate.

## 8.1.7 Iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica

L' Istituto mette in atto attività volte a prevenire l'abbandono scolastico, anche con una sorta di orientamento interno tra gli indirizzi presenti in tutte e tre le sedi.

# 9. AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

## 9.1. Organizzazione didattica

### 9.1.1 Dipartimenti disciplinari

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei Dipartimenti disciplinari, così ripartiti:

- Area linguistica, storico- sociale
- Area delle lingue straniere
- Area matematica
- Area Scientifica
- Area Tecnologica 1
- Area Tecnologica 2
- Area Socio- Sanitaria
- Area Ottica
- Area Odontotecnica
- Area Scienze Motorie
- Area Sostegno

I Dipartimenti devono:

□ Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi, secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione.

□ Definire per le prime classi conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva ed effettuata, preferibilmente, da parte di docenti di classi parallele.

□ Definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda.

□ Produrre materiale didattico ad integrazione dei libri di testo.

## 9.1.2 Formazione ed aggiornamento dei docenti e del personale ATA

La formazione in servizio e l'autoaggiornamento rappresentano elementi costitutivi della dimensione culturale ed elementi qualitativi della prestazione professionale degli insegnanti. Essi sono un diritto per il personale docente ed è un dovere per l'amministrazione creare le condizioni per la sua fruizione. La scuola, all'inizio di ogni anno scolastico, predispone una griglia di rilevazione per i bisogni formativi di tutto il personale in base alla quale saranno progettati corsi di formazione più richiesti. Responsabile operativo è la funzione strumentale n. 3. La scuola programma periodicamente corsi di formazioni obbligatori riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di consentire a tutto il personale di conseguire la formazione adeguata.

Di seguito si esplicita il piano che l'Istituto intende mettere in atto nell'arco del triennio.

### **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**2016-2019**

**(Legge 107/2015 art. 1 comma 12)**

#### **PREMESSA**

Il presente Piano di Formazione contiene la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ed ATA per il triennio 2016-2019 e recepisce le disposizioni della recente normativa, sostenendo la formazione in servizio quale leva strategica per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze del personale, al fine di garantire la qualità del servizio scolastico offerto.

La programmazione delle attività formative è realizzata *in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento (art. 124 -Legge 107/2015)* e tiene conto delle indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- Rilevazione dei bisogni formativi del personale, effettuata tramite apposite indagini conoscitive
  - Piano di miglioramento dell'Istituto (RAV 2015)
  - Atto d'indirizzo del Dirigente per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Prot. n. 3116 A.19 del 21/10/2015)
  - Legge n. 107 del 13/07/2015
  - PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (decreto MIUR del 27/10/2015 n. 851)
  - D. lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Alla luce delle suddette indicazioni, il Piano di formazione si propone le seguenti finalità ed obiettivi:

#### **Finalità**

- Garantire la crescita professionale di tutto il personale

- Favorire la condivisione di un linguaggio comune tra docenti
- Creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF
- Migliorare la qualità e l'efficacia del servizio scolastico offerto dall'Istituto

### **Obiettivi**

- Consentire al personale docente di sperimentare ed approfondire competenze trasversali a supporto della didattica (metodologico- didattiche, organizzativo-relazionali, psicopedagogiche, ecc.)
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza delle TIC a supporto della didattica e per la gestione dei servizi amministrativi
- Facilitare l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con BES

I percorsi tesi alla realizzazione dei traguardi formativi prefissati saranno realizzati attraverso due linee fondamentali:

1. Organizzazione di corsi interni predisposti dall'Istituto, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola
2. Partecipazione a corsi esterni organizzati da altri Enti o Istituti, che rispondano alle esigenze formative del personale, anche in modalità on line.

Al fine di realizzare attività quanto più efficaci a rispondere ai bisogni formativi del personale, il presente Piano Triennale 2016-2019 è da considerarsi preliminare all'elaborazione di un Piano Annuale per ciascun anno del triennio, che sarà adottato entro il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento e che terrà conto degli esiti valutativi delle attività formative concluse.

I Piani annuali avranno carattere operativo e illustreranno in maniera puntuale gli elementi che richiedono brevi margini di previsione, ovvero i contenuti, la tipologia di docenza, le metodologie, i tempi di realizzazione e le specificità delle singole iniziative formative.

### **PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**

Nell'arco del triennio 2016-2019 l'Istituto prevede la realizzazione di specifiche iniziative di formazione che si focalizzeranno sulle materie di seguito elencate:

#### **PERSONALE DOCENTE**

Materie obbligatorie per legge

- Sicurezza sul luogo di lavoro (D. lgs. 81/2008)

Corsi di formazione e aggiornamento per le figure preposte alla sicurezza

- Formazione e aggiornamento per PREPOSTI
- Aggiornamento per addetti al PRIMO SOCCORSO
- Aggiornamento per ADDETTI ANTINCENDIO

### Competenze trasversali a supporto della didattica

- Formazione sulle competenze digitali (livello avanzato)
- Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Certificazioni Europee di Lingua inglese (P.E.T. e FIRST)
- Didattica inclusiva – strumenti e metodologie per alunni con B.E.S.
- Formazione sui DSA (formazione specifica che comprenda anche momenti formativi da realizzare per aree disciplinari, al fine di fornire ai docenti strategie didattiche che facilitino l'apprendimento degli alunni con DSA nelle diverse discipline)
  - La gestione efficace del gruppo classe (strategie comunicative e relazionali, strategie di lavoro, ecc.)

### Aggiornamento disciplinare

- Aggiornamento nelle singole discipline o aree disciplinari (da realizzare in particolare in autoaggiornamento, tramite corsi esterni ed attività formative on line)
- Software specifici per le discipline tecniche di indirizzo

## **PERSONALE ATA**

### Materie obbligatorie per legge

- Sicurezza sul luogo di lavoro (D. lgs. 81/2008)

### Corsi di formazione e aggiornamento per le figure preposte alla sicurezza

- Formazione e aggiornamento per PREPOSTI
- Aggiornamento per addetti al PRIMO SOCCORSO
- Aggiornamento per ADDETTI ANTINCENDIO
- Aggiornamento per RLS

### Competenze trasversali e specifiche

- Le nuove tecnologie (livello avanzato)
- Aggiornamento sull'utilizzo di software specifici per la gestione dei servizi amministrativi
  - Certificazioni Europee di Lingua inglese
  - Assistenza non specialistica agli alunni diversamente abili (per i collaboratori scolastici)

## **VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE**

L'efficacia delle esperienze di formazione ed aggiornamento sarà verificata tramite appositi questionari di valutazione, che saranno somministrati alla fine di ciascuna attività formativa e al termine di ogni anno scolastico del triennio, in modo da rilevare la soddisfazione del personale sui contenuti e sulle modalità dei corsi realizzati e l'eventuale necessità di ulteriori approfondimenti.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta organizzate dall'Istituto o proposte a livello nazionale, regionale e provinciale.

### **9.1.3 Rapporti scuola- famiglia**

La collaborazione tra scuola e famiglia è importante per assicurare la qualità dell'offerta formativa. L'Istituto, che riconosce la famiglia come "sede primaria dell'educazione", è consapevole che la scuola è l'istituzione deputata ad offrire un contributo fondamentale al processo di formazione dell'alunno. A tal fine viene messo in atto un costante confronto tra scuola e famiglia sulle comuni finalità educative. Nella scuola si organizzano le prime forme di convivenza sociale; l'iniziativa personale ed il rispetto per le norme che regolano la vita comunitaria sono parimenti importanti. Conciliare queste due esigenze, senza ricorrere all'autoritarismo, né indulgere al permissivismo è compito sia della famiglia sia degli insegnanti. Occorre perciò individuare e valorizzare il potenziale umano di ognuno, partendo dalla conoscenza della situazione iniziale. La famiglia offrirà le prime informazioni indispensabili agli insegnanti per costruire il percorso formativo; da parte sua la scuola si impegna:

- ad informare periodicamente la famiglia sui progressi e le difficoltà dell'alunno;
- a garantire un'informazione esauriente;
- a motivare le proprie scelte;
- a valutare proposte;
- ad individuare occasioni che permettano e facilitino la collaborazione fra docenti e genitori.

All'inizio del primo anno, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni di un Patto Educativo di Corresponsabilità; esso è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie. Queste ultime, inoltre, hanno un immediato riscontro dell'andamento scolastico dei propri figli grazie al registro elettronico al quale possono accedere tramite la password consegnata ad inizio anno scolastico.

## **9.2. Organizzazione amministrativa**

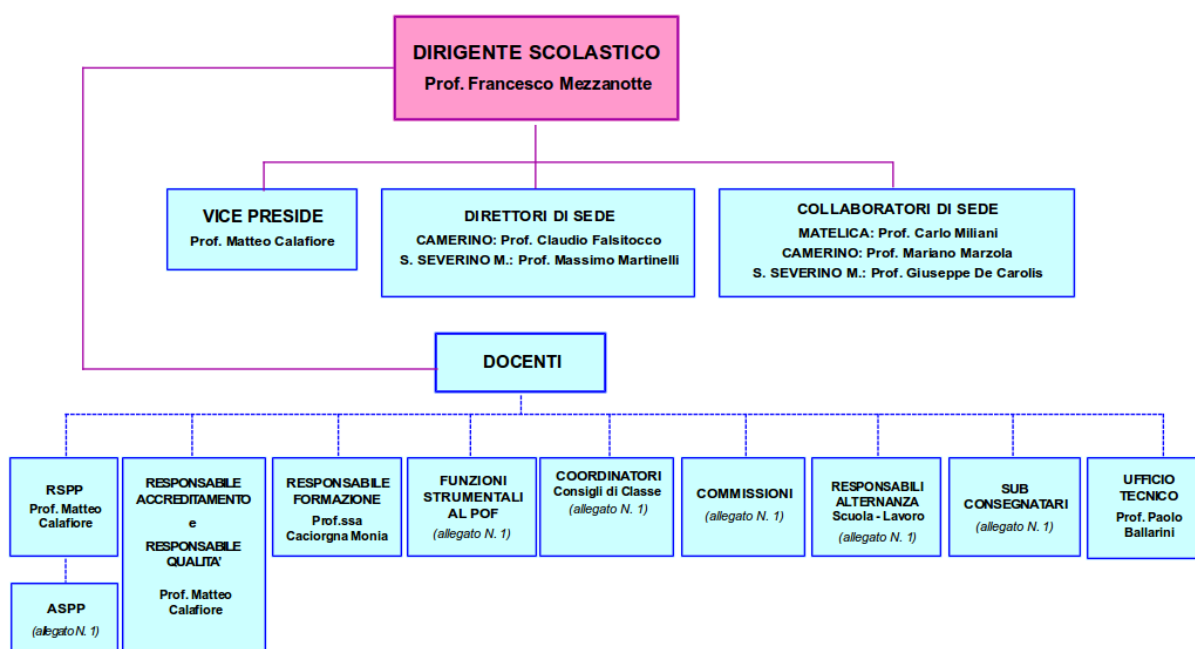
### **9.2.1 Risorse umane**

L'azione didattica della scuola si esplicita, ovviamente, attraverso una stretta sinergia tra tutto il personale, docente ed ATA, che in essa vi opera. Il personale in forze è costituito da:

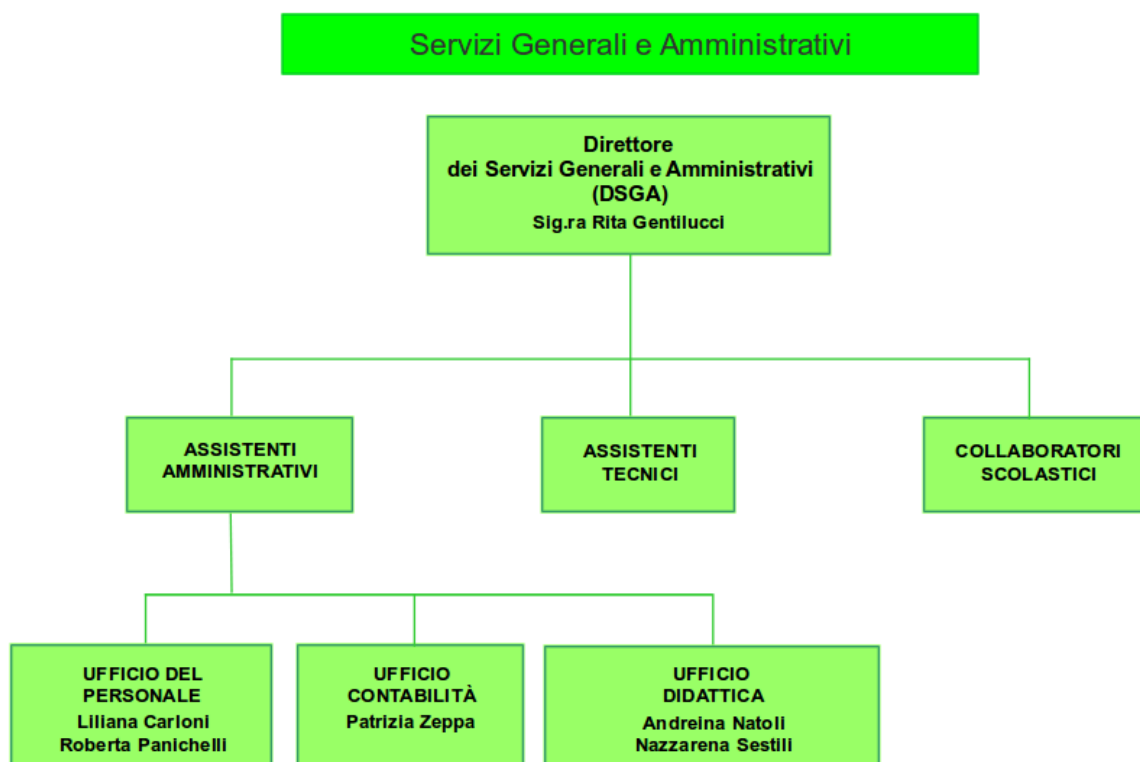
Docenti: 90

ATA: 22

## 9.2.2 Organigramma







## 9.3. Spazi e strutture

La realizzazione dell'offerta formativa richiede una serie di interventi volti a rendere più efficace l'attività didattica; in questo contesto svolgono un ruolo fondamentale gli spazi comuni destinati ad attività di laboratorio, approfondimento e consultazione. Per tali esigenze, sono a disposizione dei docenti e degli alunni le seguenti strutture:

<b>SEDE</b>	<b>AULE</b>	<b>LABORATORI</b>	<b>AULE MULTIMEDIALI BIBLIOTECHE PALESTRE</b>
MATELICA	N. 10	N. 8 <ul style="list-style-type: none"> <li>• aula informatica</li> <li>• aula sistemi e automazione</li> <li>• aula disegno CAD-CAM</li> <li>• laboratorio fisica e chimica</li> <li>• n° 2 laboratori odontotecnici</li> <li>• officina macchine utensili</li> <li>• laboratorio saldatura</li> </ul>	N. 5 <ul style="list-style-type: none"> <li>• auditorium</li> <li>• aula multimediale</li> <li>• biblioteca</li> <li>• palestra</li> <li>• aula LIM</li> </ul>
CAMERINO	N. 10	N. 10 Tecnologiche ed informatiche	N. 2 <ul style="list-style-type: none"> <li>• biblioteca</li> <li>• aula LIM</li> </ul>
S. SEVERINO M.	N. 7	N. 6 <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 2 informatica</li> <li>• macchine utensili</li> <li>• sistemi automazione</li> <li>• fisica</li> <li>• tecnologico</li> </ul>	N. 3 <ul style="list-style-type: none"> <li>• multimediale</li> <li>• biblioteca</li> <li>• aula LIM</li> </ul>